

Lorenzo Palumbo, *Alle origini del bracciantato agricolo: Cerignola e San Marco in Lamis a metà Settecento* in “Archeologia digitale” 1986

Annotava il Galanti a conclusione della sua relazione intorno allo stato della Capitanata, che l'onciario ‘per lo più è fatto a capriccio e non a norma delle leggi’ (1) ed in effetti il confronto fra i catasti di Cerignola (1743) e di San Marco in Lamis (1753) mette in risalto una notevole difformità di criteri fiscali: a San Marco in Lamis fu indiscriminatamente applicata la tassa sull’industria (2) e vi furono assoggettati scolari e professionisti, coloro che vivevano “civilmente” del proprio, chierici, vecchi in età avanzata: ne furono esclusi i soli sacerdoti e solo eccezionalmente si tenne conto dei ‘pesi’ (debiti) ai fini dell’imponibile in once: a Cerignola, invece, a parte l’esenzione delle once applicata a numerosissimi contribuenti, si tenne scrupolosamente conto dei ‘pesi’, talché non pochi proprietari di case, orti, vigneti e animali o non risultano tassati affatto oppure vengono censiti sulla base di un imponibile irrisorio. Su 466 cittadini messi a ruolo nel catasto di Cerignola, 22 cittadini risultano esenti da qualsivoglia contribuzione: si tratta di alcuni bracciali che hanno superato i sessant’anni, di un notaro, nullatenente e sessuagenario, di storpi, paralitici, ciechi, eremiti e miserabili: ‘miserabile galantuomo stroppio’, per esempio, è il settantenne Michele Matera. Non certo miserabile e neanche nullatenente è tale Sante Tupputi; possiede una casa ed anche un vigneto di 18 pezze, ma per promuovere il figliuolo al sacerdozio si è indebitato per circa 185 ducati, i cui interessi assorbono ogni rendita. Anche il possidente Giambattista Chiomenti riesce a non pagare le tasse, nonostante risulti proprietario di una casa e di un vigneto di 20 pezze, ma anche lui si è caricato di debiti per avviare due fratelli al sacerdozio. I possidenti di Cerignola, insomma, figurano molto meno ricchi di quanto non siano stati; il contrario accade per i contribuiti di San Marco in Lamis.

Il caso più appariscente di codesta difformità di criteri fiscali riguarda la categoria dei massari: il settantasettenne massaro Marcantonio Berardi di Cerignola, per esempio, sembra confondersi economicamente con l’infima categoria dei bracciali. Egli contribuisce per sole 22 once e 10 tari, comprese le 14 once dell’industria del figlio Pasquale, anch’esso massaro, ma intanto annovera nella sua famiglia un figlio sacerdote capitolare, don Michele, il cui patrimonio sacro, costituito con beni paterni, è giustamente sottratto a ogni forma di tassazione; ma è detratto dall’imponibile anche l’interesse annuo su di un capitale di 422 ducati mutuati per l’esercizio della sua attività, che ovviamente non si limita solo al governo delle dodici pezze di vigneto di sua proprietà. Inoltre un capitale attivo di 150 ducati non risulta tassato, perché assegnato in dote alla figlia Chiara, e un altro capitale attivo di 60 ducati non gli viene egualmente tassato perché asserisce esso rivelante di non percepire interesse veruno. Certo il Berardi non possiede le ricchezze del massaro Giambattista Sassano di San Marco in Lamis, tassato per 704 once e 10 tari; possiede quest’ultimo 30 bovi aratori, 11 bufali e 10 giumente, mentre il Berardi poteva contare solo su 2 bovi aratori. Ma per Giambattista Sassano non viene tenuto conto alcuno, ai fini della detrazione delle once, di un capitale passivo di 2000 ducati ottenuti con il tasso del 6 per cento dal negoziante Pietro Gabriele; egli viene inoltre caricato di 96 once per le 96 versure seminate a Torre di Lama “fuori patria” e di altre 135 once per altrettante versure seminate nel feudo dell’illustre marchese di Cavaniglia. I massari di Cerignola, invece, che pure concorrevano largamente alla semina su terre demaniali (ben 1560 versure, pari ad ettari 1926) non vengono sottoposti a tassazione alcuna per quella che poi è la loro attività fondamentale. 3

1 G. M. Galanti, *Relazione sull’Italia meridionale*, a c. di T. Fiore, Milano 1952, p. 111

2 Per ulteriori dettagli si rinvia a L. Barionovi, *La formazione del catasto onciario*; P. Cuoco, *La funzione del catasto onciario attraverso la sua disciplina giuridica*; F. Sofia, *La normativa dell’onciario nei repertori giuridici settecenteschi*. I saggi sono inseriti ne *Il Mezzogiorno settecentesco attraverso i catasti onciari*, Vol. I, *Aspetti e problemi della catastazione borbonica*, Napoli 1983, pp. 117-134, 135-163, 165-197.

3 Di siffatta caratteristica, peraltro assai evidente, non è stato tenuto conto nel saggio di A. Annarumma, *I massari e le masserie in Capitanata*, inserito alle pp. 487-503 del vol. *Il Mezzogiorno settecentesco attraverso i catasti onciari*, vol. II, *Territorio e società* a cura di M. Mafri, Napoli 1986, e pertanto si è parlato “di precarietà economica dei massari simile a quella dei contadini” (p. 492). Per le terre assegnate a coltura ai cittadini dell’Università di Cerignola si veda T. Kiriatti, *Memorie storiche di Cerignola*, Napoli 1785, p. 157.

Nella zona di Cerignola invero la presenza di grosse aziende cerealicole di tipo latifondistico finisce indubbiamente con il relegare i massari di quella terra in un ruolo marginale: 1.140 versure erano seminate per conto del duca d'Ascoli; 700 versure erano seminate per conto dei padri certosini di Tressanti; i Gesuiti - secondo la stima fattane dai deputati al catasto - ne seminavano 2.200; altre 1000 versure erano seminate per conto del padrone di Cerignola; le 1560 versure assegnate a coltura ai cittadini dell'Università di Cerignola stanno pertanto a rappresentare uno spazio assai modesto, anche se non del tutto irrisorio, soprattutto per la generosità della terra. "I fruttati - informa un contemporaneo - che nella mediocrità delle messi si contano, sono il sette o l'otto per uno; nell'ubertà giungono agli dodici e più per uno; nelle semine di piccoli campi, eseguite con sagacia maggiore, e ricolte con più attenzione, giungono i prodotti fino al quindici per uno in grani, ed in orzi, e molto più negli anni felici" (4).

A parte ogni considerazione sull'assai evidente applicazione corporativistica delle esenzioni fiscali, a vantaggio della categoria dei possidenti le grosse difformità, che caratterizzano i catasti delle due cittadine della Capitanata, sconsigliano ovviamente qualsiasi confronto sulla sola base delle once attribuite ai singoli contribuenti. I prospetti sintetici allestiti, tuttavia, consentano qualche non inutile osservazione, soprattutto quando essi vengano adoprati non già come misure di valori assoluti, sibbene come semplici segnalazioni di grandezze.

L'imponibile accertato o meglio caricato ai contribuenti di Cerignola è sintetizzato nel seguente prospetto nel quale i censiti sono distribuiti in cinque fasce di reddito.

Classe	Limiti in once	Censiti	%	Once	
% I	Fino a 25	357	84,41	5003	41,65
II	Da 25 a 50	54	12,16	2097	17,46
III	Da 50 a 100	18	4,05	1186	9,87
IV	Da 100 a 500	13	2,93	2394	19,93
V	oltre 500	2	0,45	1332	11,09
Totali		444	100,00	12012	100,00

(Fonte: ARCHIVIO DI STATO NAPOLI, *Catasto onciario Cerignola, 1742*)

Dal prospetto precedente sono stati esclusi i fuochi assenti. L'esclusione è stata decisa ai fini di rendere comparabili, nei limiti della cautela critica, i dati assunti per Cerignola con quelli per San Marco in Lamis. Ma anche a voler tenere conto dei contribuenti censiti nella rubrica dedicata ai "Forestieri abitanti laici", non si raggiungono i 550 fuochi. E' stato osservato in merito che "nelle città soggette a correnti immigratorie le cifre sono più basse della realtà" (5).

In effetti il frate cappuccino Filippo Bernardi nella sua "Relazione dello stato di tutti li Conventi de' Frati Cappuccini d'Italia" (6), compilata tra il 1703 e il 1716, assegna a Cerignola 4.000 abitanti, mentre dal catasto in Studio ne risultano appena 2500; oltre alla sottoregistrazione dei redditi, pertanto, c'è una sottoregistrazione di uomini, dispersi probabilmente come annaroli e mesaroli nelle immense masserie delle quali si è fatto precedentemente cenno. Nonostante questi limiti insiti nella fonte, un campione di 444 fuochi può fornire indicazioni accettabili.

Nella prima classe di estimo solo il 12 per cento delle once riguardano redditi non professionali: si tratta di modestissimi redditi aggiuntivi, che derivano dal possesso di un somaro o di una giumenta,

4 T. Kiriatti, *Memorie storiche di Cerignola* cit. Pag. 149.

5 W. Kula, *Problemi e metodi di storia economica*, Milano 1972, p. 303.

6 T. Pedio, *Le comunità dei frati minori cappuccini nella provincia monastica di Sant'Angelo nella prima metà del Settecento in I Francescani in Capitanata*, a c. di Tommaso Nardella, P. Mario Villani, P. Nicola de Michele, Bari 1982, pp. 99-156; le notizie su Cerignola sono alle pagine 115-116. Il saggio successivamente è stato ristampato in F. Bernardi, *I frati minori cappuccini di Puglia e Basilicata (1530-1716)* a c. di Tommaso Pedio, Bari 1985. Nel volume *I Francescani in Capitanata* inn. cit. la paternità della relazione erroneamente è attribuita a Bernardino d'Arezzo.

o da modestissimi peculi variamente impiegati, come gli 11 ducati che il falegname Oronzio Picapane ha impiegato nella bottega o i 9 ducati investiti nei suoi traffici dal merciaio Michele Cannone. Di poco più consistente il capitale di esercizio del bottegaro Nicola Russo; 30 ducati, l'equivalente di una dote portata da una ragazza al momento del matrimonio.

L'esiguo ammontare delle doti assegnate alle ragazze da marito sta a rappresentare un corollario della diffusa povertà dei contribuenti collocati nelle prime due fasce di reddito, nelle quali si ritrova la quasi totalità dei fuochi intestati ai bracciali; 240 soggetti fiscali, pari al 54 per cento dei censiti. Con redditi così evanescenti o addirittura inesistenti è chiaro che i bracciali di Cerignola dovessero riversarsi nelle immense masserie della zona quando non trovavano lavoro nella fitta cintura di vigneti e di orti disseminati nelle immediate adiacenze della città. È stato calcolato, a metà Settecento, da 13 sino a 19 giornate lavorative per ettaro il fabbisogno annuo di mano d'opera avventizia per l'azienda cerealicola (7). Se la stima non è molto lontana dalla realtà, si può calcolare a 41.500 giornate lavorative in media all'anno la domanda di mano d'opera avventizia per le 2.200 versure che, secondo la stima fattane dai deputati al catasto, i Padri Gesuiti erano soliti seminare annualmente. Calcoli siffatti estesi a tutte le terre che, sulle informazioni fornite dall'onciario del 1743, risultano destinate a semina, conducono alla conclusione che la popolazione locale, almeno quella censita nel catasto, è assolutamente insufficiente al fabbisogno. D'altro canto la forte immigrazione, oltre dalle testimonianze dei contemporanei (8), è documentata dallo stesso onciario, che censisce 102 fuochi di forestieri abitanti: prevalgono fra i forestieri i viticoltori. Tale Michele Raspatella da Bari, per esempio, censito fra gli abitanti forestieri, lavora come vignarolo per conto dei signori Villani di Foggia, che posseggono vigneti in agro cerignolano; Vitantonio Reso da Mola di Bari lavora anche lui come vignarolo per conto di don Marco Tafuri di Foggia, proprietario anch'egli di vigneti in Cerignola. Particolarmente intenso risulta il flusso migratorio da Terra d'Otranto: Cosmo Errico, da Latiano di Lecce, anch'egli ascritto fra gli abitanti forestieri, ha impiantato pastini su due terzi di versura; altrettanto sta facendo Tommaso d'Orlando, proveniente da Brindisi, mentre il vignarolo Giovanni Abbati, proveniente da Lecce, lavora per conto della Chiesa collegiata. Inoltre Pietro Andriano da Alessano ha preso in affitto i vigneti (di proprietà del clerico don Loreto Ciccarone; Pasquale Figliolino, da Cagliano di Lecce, lavora come vignarolo per conto del magnifico don Carlo Leti, mentre Saverio Ciriatti da Brindisi risulta proprietario di 6 pezze e mezzo e sta impiantando pastini in altre versure - non risulta su quante - di sua proprietà; egualmente Oronzo Colucci, proveniente da Corsano, ma accasato in Cerignola, ha impiantato pastini in due versure site in contrada Mezzanella. Gli operai specializzati nel vigneto evidentemente finiscono col fissare permanentemente la loro dimora in Cerignola e raggiungono anche il rango di proprietari. Sono proprio gli operai specializzati nella viticoltura, del resto, ad emergere dall'anonima schiera dei braccianti e a superare la soglia delle 50 once: nelle fasce intermedie di reddito infatti, quelle comprese fra 50 e 500 once., si collocano due putatori e quattro massari, ma è assai evidente che la frumentocoltura se da un lato, con la forte richiesta di mano d'opera, assicura assai probabilmente continuità di lavoro anche per forestieri, non fornisce propizie occasioni di promozione economica e quindi sociale. Del resto è accertato che i salari corrisposti ai giornalieri delle masserie si collocano al livello più basso e che risultano, comunque, di gran lunga più meschini rispetto a quelli corrispondenti agli operai specializzati nel settore dell'olivocoltura e della viticoltura.

A dieci anni di distanza rispetto a Cerignola viene allestito il catasto onciario di Sano Marco in Lamis: i censiti risultano di gran lunga più numerosi: 1.133 (escludendo sacerdoti, vedove, vergini e forestieri) contro i 444 di Cerignola; le condizioni economiche risultano meno grigie rispetto a Cerignola. Si è accennato precedentemente alla scarsa consistenza delle doti corrisposte alle ragazze di Cerignola. Il bracciale Salvatore di Luca, per esempio, che pure possiede in Cerignola

---

7 D. Squeo, *Frumentocoltura e allevamento in Terra di Bari a metà del Settecento. L'azienda di Sant'Alessio nell'agro di Trani*, in *Il Mezzogiorno settecento attraverso i catasti onciari*, Vol. II, *Territorio e società* cit. pp. 611-12.

8 T. Ciriatti, *Memorie storiche di Cerignola* cit. afferma che "accorre molta gente per impiegarsi a' vari travagli, e vi si fermano per abitarvi. Si vede un continuo attivo di Colonie che abbandonano le patrie regioni. I forestieri per essere esenti da tasse, si animano alla dimora che gli promuove alla cittadinanza. Tutti questi acquisiti abitatori, aggiunti ad otto mila cittadini formano certamente una Città numerosa di popolazione" (p. 142).

due case, tre sottani e un pozzo di acqua sorgiva, riesce a contribuire per poco più di 12 once, tante per quante doveva contribuire per la sola 'industria', perché ha provveduto a dotare le tre sorelle: 30 ducati per ciascuna. L'ottimo giovane, in realtà, non ha corrisposto ai cognati la pattuita dote in contanti; si limita a corrispondere annualmente l'interesse, che è poi il modo più consueto per non smembrare e polverizzare la proprietà, anche se poi essa finisce con l'essere incuta da un'ipoteca perpetua. Eccezionale, addirittura, dovette essere considerata la dote di 300 ducati assegnata, sempre in Cerignola, dal sacerdote don Tommaso Corchia alla nipote Caterina, andata sposa a un tale Natale Durante; ma si tratta di una somma ben modesta rispetto ai 1.200 ducati che Susanna del Sambro di 64 anni aveva portato in dote al suo defunto marito Andrea Serrilli, impiegati in San Marco in Lamis in commercio di grano con un utile accertato del 10 per cento.

Anche gli investimenti di capitali <sup>(9)</sup> in attività commerciali, in San Marco in Lamis, risultano assai più consistenti che non a Cerignola: in questa città l'investimento più cospicuo è dato dai 500 ducati che speziale Giovanni Mastrantuono dice di aver destinato a commercio di granaglie; ma eguale somma investe in San Marco in Lamis il bracciale Antonio Zotta in commercio di negri (ossia di porci); 600 ducati in granaglie investe un altro bracciale, tale Giuseppe Battista e Gennaro Battista, mastro fabbricatore, risulta averne investiti ben 1200, tanti quanto la vedova Susanna del Sambro.

L'elenco di codesti cospicui investimenti potrebbe proseguire con il mercante di negri Marcantonio Cursio (700 ducati, più altri 200 in grano) o il mercante Deodato La Piccirella, con un capitale di esercizio di 1.700 ducati, trascurando ovviamente gli investimenti di minore consistenza che caratterizzano un po' tutte categorie socio-professionali. E tuttavia tra le due cittadine in studio esistono noti pochi elementi in comune: anzitutto l'elevatissimo grado di concentrazione dei redditi, e quindi della ricchezza. L'indice di concentrazione <sup>(10)</sup> calcolato per Cerignola risulta 0,78; per San Marco in Lamis lo stesso indice risulta leggermente inferiore, ossia 0,76; ambedue assai elevati.

Tutto ciò significa che il filtro da una fascia di reddito a quella successiva è a maglie assai strette. Discorrendo dei censiti di Cerignola si è avuto occasione di ricordare che solo 6 di essi, due putatori e quattro massari, superano la soglia delle 50 once e pertanto si collocano nelle fasce medio-alte della gerarchia dei redditi. Quello che va aggiunto è che quei sei soggetti fiscali rappresentano appena l'1,35 per cento sulla totalità dei censiti. In San Marco in Lamis tra bracciali, massari e pastori, che per l'ammontare dei redditi si collocano nelle fasce medio-alte, si contano 44 soggetti fiscali, ossia il 3,8 per cento dei censiti, una percentuale indubbiamente di gran lunga più elevata che non in Cerignola, ma pur sempre relativa a una esigua minoranza. Anche San Marco in Lamis, insomma, come già si è notato per Cerignola, a metà Settecento si presenta come un serbatoio di mano d'opera bracciantile: per codesta minutaglia sociale l'unica e certa fonte di sussistenza è rappresentata dal salario.

I dati assunti per San Marco in Lamis possono essere sintetizzati nel seguente prospetto nel quale i censiti sono stati distribuiti in cinque fasce di reddito, con l'avvertenza che il modulo delle classi, per le ragioni già precedentemente chiarite, risulta di gran lunga più ampio che non quello adottato per i contribuenti di Cerignola.

Classe	Limiti in once	Censiti	%	Once
<sup>%</sup> I	Fino a 50	951	83,94	19637:16
II	Da 50 a 100	104	9,18	7380:06
III	Da 100 a 500	70	6,18	11923:21
IV	Da 500 a 1000	6	0,53	4005:08
V	oltre 1000	2	0,18	3599:14
	<b>Totali</b>	<b>1133</b>	<b>100,00</b>	<b>46545:05</b>

(Fonte: ARCHIVIO DI STATO NAPOLI, *Catasto onciario San Marco in Lamis, 1753*)

9 Per una ricca esemplificazione di investimenti relativi alla zona di Molfetta, in Terra di Bari, si rimanda a T. Pedio. *Il consolato veneto a Molfetta dal XV al XVIII secolo*, in "Studi Storici Meridionali", I, Gennaio-agosto 1981, p. 81.

10 L'indice di concentrazione, solitamente indicato con il simbolo R, varia fra zero e uno, raggiunge il valore zero in caso di equidistribuzione e il valore uno nel caso di assoluta concentrazione.

Le analogie fra le due cittadine della Capitanata emergono dall'esame dei censiti delle prime due fasce di reddito, affollate da bracciali, pastori e 'lavoratori'. Per "lavoratore" <sup>(11)</sup> deve intendersi aratore, bifolco, chi governa le bestie da tiro, operai insomma che presiedono ai lavori di aratura nelle masserie: essi venivano retribuiti a giornata oppure erano assunti come mesaroli; la loro attività specifica si svolgeva da metà ottobre, dopo che si erano ultimati i lavori della sarchiatura e quelli relativi alla distribuzione del letame sulle fasce destinate alla semina, e si concludeva verso la fine di dicembre, ma è ovvio che nei mesi successivi trovassero, per sopravvivere, altre occasioni di lavoro. Questi operai, in realtà, sono i più miseri nell'ambito delle categorie contadine; l'indice di proletarizzazione per i bracciali risulta 17,61; lo stesso indice sale a 31,37 per i "lavoratori": esso supera largamente anche quello relativo alla categoria dei pastori di San Marco in Lamis (13,33). Nessuno dei "lavoratori" di San Marco in Lamis riesce a superare la soglia delle 50 once di imponibile; quelli che riescono ad avvicinarsi al limite superiore delle 50 once presentano un maggiore carico per le once dell'industria; fra i 102 censiti con la qualifica di 'lavoratore' solo due denunciano investimenti di capitali, tale Giuseppe La Porta con i suoi 20 ducati impiegati in commercio di grano e tale Felice Fulgaro che ne ha investiti 50: ben misere somme rispetto a quelle di cui si è detto precedentemente. Nessun indizio di tentativo di scalata sociale in questa categoria dei 'lavoratori': nelle loro famiglie mancano, infatti, scolari, chierici, sacerdoti. Alla dignità del suddiaconato, invece, è pervenuto uno dei 6 figli del pastore Angelantonio Villani: costui sembra un nullatenente. Delle 40 once delle quali risulta caricato solo 4 derivano da modestissimi appezzamenti, essendo le rimanenti 36 once attribuite all'industria di Angelantonio e di due suoi figlioli. Ma nell'elenco degli appartenenti al clero il suddiacono don Camillo Villani risulta intestatario di un patrimonio sacro, e pertanto esente da qualsivoglia imposta, per complessive once 66 e tari 20. Non è l'unico caso offerto dal catasto di San Marco in Lamis. Il "fabricatore" Dieco di Liddo, cinquantottenne, con moglie e 5 figli, "non possiede sorta alcuna di beni e pero colle proprie fatiche mantiene la sua famiglia" ed è pertanto assoggettato alla sola imposta sulle once dell'industria. Ma il solerte muratore ha un figlio sacerdote, don Anselmo, con un patrimonio sacro e quindi non tassato, per 56 once e 10 tari cui si aggiungono altre 6 once e 13 tari per beni extrapatrimoniali, acquisiti cioè dopo la sacra ordinazione.

La categoria più numerosa degli addetti all'agricoltura è rappresentata ovviamente dai bracciali; 109 di essi sono assolutamente nullatenenti e pertanto sono considerati miserabili, impotenti; altri 493 fuochi di bracciali non comportano la qualifica di miserabili o impotenti perché titolari di redditi, anche se irrisori come quelli che percepisce Giovanni Donataccio, di 12 anni e pertanto esonerato dalla tassa sull'industria, orfano di padre. Vive con la madre vedova e con una sorella: il reddito accertato risulta di 10 tari, un terzo di oncia. Qui si offre il destro per ricordare che incredibilmente elevato risulta in San Marco in Lamis il numero delle vedove: solo alcune sono censite a parte e questo accade o quando vivono da sole oppure quando convivono con figlie nubili o sorelle nubili. A parte la vedova di Andrea Serrilli, che ha collocato ducati 1200 in grano, come si è già detto, ma non è riuscita a collocare le due figlie vergini di 26 e 24 anni, le rimanenti 31 vedove generalmente si presentano con modestissimi redditi: questo il caso di tale Anna Felicia Martino, di 30 anni, con 2 figlie e una sorella orfana anch'ella: il suo reddito accertato è di once 1 e tari 20 e corrisponde a un'entrata annua di 5 carlini.

Le altre vedove sono assorbite in fuochi, a volte intestati a figli minorenni, come il già ricordato Giovanni Donataccio; lo stato vedovile della madre comporta, non sempre, ma assai frequentemente, il celibato per il figlio maggiore, un celibato che sembra diventare definitivo per taluni che continuano a convivere con la madre vedova anche fra i 30 e i 50 anni, Assai

---

11 Cfr. G. Saracino, *Lessico dialettale bitontino*, Nuova edizione con annotazioni etimologiche a c. di V. Valente, Bari 1957, s. v. *Lavràture* p. 221. Una conferma, non indispensabile, è nel fascicolo *Masseria di Campo in S. Alessio per conto del Venerabile Monastero dei Santi Agnese e Paolo di questa città di Trani, principiata a 15 Agosto del 1775 e continua a far le spese del Reverendo Procuratore Canonico Nicola Francesco Fusco fino a 20 Gennaio 1776*, in Biblioteca Diocesana "Arcivescovo Giovanni" Trani, *Fondo Monastero SS. Giovanni e Paolo, ad annum*, spese dal 15 ottobre al 9 dicembre 1775. Il salario dei "lavoratori" è di grana 15 a giornata con un supplemento di olio e sale valutabile a un grano e 3 cavalli a giornata. Il salario corrisposto ai mesaroli risulta di ducati 4,5 mensili, pari a 15 grana giornaliere escluse le spese per i modesti supplementi di olio e di sale.

probabilmente, per esempio, il bracciale Mattia Daniele, di 34 anni, convivente con la madre vedova e una sorella non più giovane, non si sarà mai sposato. Solo un'esigua minoranza di vedove passava a seconde nozze: è assai raro, infatti, rintracciare nel catasto di San Marco in Lamis la presenza di figliastri. Non tutti i redditi dei 493 fuochi di bracciali dianzi ricordati sono irrilevanti: essi cominciano a crescere soprattutto quando il bracciale riesce ad acquistare un animale da lavoro, un somaro, un mulo, soprattutto una coppia di bovi; a mano a mano che cresce il reddito imponibile, si notano anche investimenti di modesti pecuni in attività commerciali, soprattutto in grano. In questo commercio vengono impiegate somme che generalmente variano da 25 a 50 ducati; meno frequenti risultano gli investimenti dei bracciali nel commercio di olio, prodotti caseari o animali neri; anche in questo caso si tratta di modesti investimenti che oscillano da 20 a 60 ducati. I bracciali più ricchi, quelli che si collocano nella seconda fascia di reddito e che si trovano assai prossimi a toccare il tetto delle 100 once presentano investimenti molto più consistenti, che oscillano fra i 100 e i 150 ducati.

Nel caso di San Marco in Lamis sono censiti anche bracciali assai più ricchi rispetto a quelli cui si è testè accennato: nella fascia mediana dei redditi, quella compresa fra 100 e 500 once di reddito imponibile rientrano i fuochi di 17 bracciali. Essi rappresentano il 24 per cento dei censiti con un imponibile compreso tra 100 e 500 once; il meno ricco è un tale Nicolò Guglielmo, con un reddito complessivo di poco più di 100 once e con 200 ducati investiti nel commercio del grano; il più ricco risulta Antonio Saraceno, di settant'anni, con 6 figli tre dei quali lavorano; è proprietario di una casa, possiede 33 vacche, 3 giovenche e 4 muli e ha investito in commercio di neve 175 ducati. Antonio Curzio detto Francischella possiede una nevieria mentre Antonio Vincitorio, Giovanni Battista Villani, Libero Perta, Giuseppe Tenace e Felice Centula risultano proprietari di centimoli. Quasi tutti inoltre hanno investito varie somme, da un minimo di 100 a un massimo di 600 ducati in commercio di animali neri. Il patrimonio zootecnico di questi bracciali ricchi è costituito soprattutto da muli, più raramente da somari, eccezionalmente da ovini e caprini, come nel caso di Giovanni Rutico, che possiede 8 pecore, 20 capre e 25 scrofe. Eccezionale è anche il caso del già ricordato Antonio Saraceno con le sue 33 vacche, ma sia per l'ammontare del reddito, sia per la struttura stessa del suo patrimonio, egli si distingue dai massari della sua stessa fascia di reddito solo per la qualifica di bracciale e, probabilmente, per il fatto che egli non semina alcuna versura. L'età media dei bracciali dei quali si fa discorso a parte, per la consistenza del loro patrimonio, risulta elevata e oscilla generalmente fra i 50 e i 60 anni; anche fra questi bracciali non mancano esempi di celibi che convivono con la madre vedova, come il cinquantenne Antonio Zona o il quasi coetaneo Francesco Nido. Nonostante i buoni redditi di questo gruppo di bracciali, non si notano segni apprezzabili di scalata sociale: nessun sacerdote in queste Famiglie, un solo scolaro. Ma in realtà gli scolari (che qui a San Marco in Lamis vengono assoggettati alla tassa delle once per l'industria) risultano nella stragrande maggioranza reclutati dal ceto dei civili: Eliseo Jannucci, dottore in medicina, ha avviato agli Studi i tre figli maschi; non così fortunato lo "scribente" Tommaso Borelli, nullatenente, che annovera due figli tassati come bracciali. In realtà la possibilità di accedere agli Studi o di aspirare al sacerdozio è un lusso precluso ai nullatenenti.

La distribuzione dei contribuenti di San Marco in Lamis per fasce di reddito è valsa da un lato a rendere più sfumato il quadro della consistenza dei redditi all'interno della categoria dei bracciali, alcuni dei quali si collocano nella fascia mediana, come del resto è stato accertato<sup>(12)</sup> per alcuni centri di Terra di Bari e di Terra d'Otranto; d'altro canto ha sottolineato una notevole presenza di contribuenti per i quali non risultano possibilità di ascesa economica e sociale. Fra questi non vanno solo considerati i nullatenenti, che pure toccano il 14 per cento dei censiti di San Marco in Lamis: vanno considerati in blocco tutti i censiti fra la categoria dei 'lavoratori' i cui redditi patrimoniali

---

12 Sia consentito rinviare a L. Palumbo, *Sull'utilizzazione dei catasti onciari (in margine a un recente convegno)*, in G. Poli (a c. di), *Ricerche su Terra di Bari tra Sei e Settecento*, Molfetta 1986, pp. 75-82. Si ripropone, a integrazione dello schema proposto da Luigi Dal Pane per l'indicazione dei dati assunti dai catasti onciari, il criterio di elaborazione già adottato dal Masi per il catasto onciario di Lavello, e cioè la distribuzione dei censiti non già per qualifica professionale o per stato civile, sibbene in classi di estimo in once [cfr. G. Masi, *Contributo alla storia delle classi sociali nel Mezzogiorno: il catasto onciario del Comune di Lavello in Basilicata (1753)*, in 'Atti e Relazioni dell'Accademico Pugliese - Classe Scienze Morali', Verona 1949.

solo eccezionalmente toccano le 15 once, e poiché le once stanno a rappresentare il reddito annuo capitalizzato al 5 o al 10 per cento, si può affermare che per i “lavoratori” solo i più fortunati godevano di un reddito aggiuntivo di 5 ducati annui. Analoghe considerazioni possono essere avanzate per i pastori, i cui redditi accertati (escludendo quelli da lavoro) raramente superano le 15 once. La maggiore numerosità dei censiti come bracciali rende ancor più difficile stabilire il confine fra quelli per i quali i redditi dalle piccole quote di terra, ereditate oppure ottenute a titolo di dote dalla moglie, rappresentano solo una integrazione dei redditi da lavoro e quelli che dai redditi patrimoniali potevano conseguire migliori possibilità di spesa e di risparmio; i bracciali che non superano il tetto delle 50 once rappresentano in realtà i tre quarti dell'intera categoria. Per costoro i redditi da lavoro rappresentano la parte più importante della sussistenza, ma i redditi da lavoro nella seconda metà del Settecento <sup>(13)</sup> subiranno, almeno in termini reali, una continua e sempre più accentuata erosione.

---

13 Per la seconda metà del Settecento è in corso di stampa un saggio relativo ai risultati delle indagini sui salari pagati ai contadini organizzate nell'ambito di ricerca storica dell'Istituto di Economia e Politica Agraria dell'Università di Bari. In particolare si analizzano le serie storiche dei salari pagati ai contadini delle masserie di Altamura e ai vignaroli della zona di Acquaviva delle Fonti. Qui si può anticipare che con l'aprirsi degli anni Cinquanta il processo di erosione dei salari reali coinvolge tanto gli operai specializzati quanto la manodopera delle masserie. Il decremento medio annuo percentuale risulta rispettivamente - 0,99 e - 0,85; siffatti valori saltano, nell'ultimo quarto del secolo, rispettivamente a -1,58 e a -2,09 e questo mentre, nominalmente, tanto i salari dei vignaroli, quanto quelli dei giornalieri delle masserie, vengono positivamente ritoccati. Ma si tratta di lievi ritocchi, del tutto insufficienti, al pari degli interventi assistenziali, ad arrestare un processo di immiserimento, che provocherà a fine secolo lo scoppio della collera popolare e la lunga appendice di episodi briganteschi nei primi vent'anni dell'Ottocento.

I BRACCIALI DI SAN MARCO IN LAMIS (1753)  
(1ª fascia di reddito)

Nome e cognome	Once*	Annotazioni
Giuseppe Ruscetti	-	10 anni + madre vedova + 2 frat.
Giov. Bat. Mimmo	6	14 anni + madre vedova
Gius. Ciavarella	6	15 anni + madre v. + 2 fratelli
Matteo N. Scarano	6	14 anni + madre v. + sorella + zia
Michele de Nittis	6	14 anni + madre v. + fratello
Niccolò Cipriano	6	14 anni + due sorelle
Pascale Lemme	6	14 anni + madre vedova
Rocco Zanzano	6	15 anni + madre vedova
Saverio Lombardi	6	14 + madre vedova + sorella
Andrea Nardella	12	24 anni + madre ved. + fratello
Angelant. de Nittis	12	24 anni + moglie
Anzelmo Ciavarella	12	23 anni + moglie
Antonio Lombardo	12	26 anni + moglie + 2 figli
Anzelmo Ciavarella	12	30 anni + madre vedova
Arcangelo de Carolis	12	26 anni + moglie + 1 figlia
Bernardo Tancredi	12	23 anni + moglie + 1 figlia
Carlant. Franco	12	40 anni + moglie + 3 figli
Carmine d'Amore	12	18 anni + moglie
Carmine Ciavarella	12	36 anni + moglie + 1 figlio
Cosmo Daniele	12	36 anni + moglie + 1 figlio
Crescenzo Studuto	12	23 anni + moglie
Cristofano Lombardo	12	24 anni + moglie
Domenico Gallucci	12	18 anni + madre vedova
Domenico Gravina	12	34 anni + moglie+2 figli+madre v.
Domenico Mendola	12	34 anni + moglie + 1 figlio
Domenico Tortorelli	12	32 anni + moglie + 4 figli (2 gem.)
Domenico Vocale	12	32 anni + moglie + 2 figli+ suocera
Emanuele Tricarico	12	64 anni + moglie
Felice Begantino	12	26 anni + moglie + 3 figli
Felice Fino	12	26 anni + moglie + 2 figli
Felice Tancredi	12	30 anni + moglie + 1 figlio
Filippo Sanzano	12	30an.+mogl.+1figl.+2figliastri+cogn.
Fortunato Franco	12	21 anni + madre vedova
Francesco Bevilacqua	12	60 anni + moglie
Franc. Monteleone	12	20 anni + moglie
Franc. Pontonio	12	25 anni
Franc. Studuto	12	28 anni + moglie + 2 figli
Franc. Villani	12	33 anni + moglie

\* Si riferiscono solo all'industria.

Nome e cognome	Once*	Annotazioni
Giuseppe d'Anzi	12	16 anni
Giuseppe di Liddo	12	36 anni + moglie + 5 figli
Gennaro Grimaldi	12	36 anni + moglie+1figlio+cognata
Gennaro Martino	12	25 anni + moglie
Giuseppe di Magro	12	22 anni + moglie
Giuseppe Palma	12	40 anni + moglie + 5 figli
Giuseppe Ventrella	12	23 anni + moglie + 3 figli
Ignazio Valentini	12	23 anni + madre vedova
Libero Cappello	12	20 anni + moglie +2 figli
Libero Ciavarella	12	40 anni + moglie + 4 figli
Libero Lamusani	12	40 anni + moglie + 2 figli
Libero Petruccelli	12	20 anni + madre vedova
Leonardo Cotugno	12	39 anni + moglie + 2 figli
Matteo N. Borazio	12	32 anni + moglie + 2 figli
Matteo Cerasole	12	? anni + figlia di 18 anni
Matteo Ciavarella	12	18 anni + madre vedova
Matteo Cosales	12	49 anni +moglie
Matteo Grimaldi	12	22 anni + madre vedova
Matteo N. di Magro	12	29 anni + moglie + 4 figli
Matteo N. Pumella	12	28 anni
Matteo Sabatino	12	48 anni + moglie
Mattia Daniele	12	34 anni + madre v. + sorella
Michelat. Canfora	12	14 ani + madre v. + 2 sorelle
Michelant. Leggiero	12	18 anni + madre vedova
Michelant. Sanzano	12	23 anni + moglie + 1 fratello
Michelant. Saracino	12	24 anni + moglie + 1 figlio
Michele Ciavarella	12	67 anni + moglie
Michele Mattiaccio	12	25 anni + moglie + 2 figli
Michele Mimmo	12	21 anni + moglie
Michele Sassano	12	37 anni + moglie + 1 figlio
Nicolò de Magistris	12	30 anni + madre vedova
Nicolò Potenza	12	31 anni + moglie + 1 figlio
Paolo d'Ambrosio	12	26 anni + moglie + 3 figli
Pascale Ferrara	12	24 anni + moglie + 1 figlio
Pascale Fulgentio	12	? anni + moglie (18 anni)
Pascale Grialdi	12	18 anni + madre vedova
Pascale Leggiero	12	28 anni + moglie
Pascale A. Palumbo	12	23 anni + moglie
Pascale Villani	12	22 anni + moglie + 1 figlio
Pietro Longo	12	38 anni + moglie + 3 figli
Pietro Stilla	12	33 anni + moglie + 4 figli

Nome e cognome	Once*	Anni + Annotazioni
Rocco Massenzio	12	25 anni + moglie +1 figlio
Stefano Luciano	12	52 anni + moglie + 5 figli
Simone Longo	12	35 anni + madre vedova
Simone di Carlo	12	34 anni + moglie + 4 figli
Tomaso Scassa	12	30 anni + moglie + 1 figlio
Tomaso Mattucci	12	22 anni + moglie
Bernardo di Cota	18	48 anni+moglie+3 figli (12+6)
Crocino Bevilacqua	18	74 anni+moglie+3 figli (12+6)
Francesco Bevilacqua	18	50 anni + moglie + 5 figli (12+6)
Giuseppe Curzio	18	18 anni + madre v. + f.lo (12+6)
Libero d'Amore	18	18 anni + madre v. + 4 f. li (12+6)
Libero Sabbatino	18	35 anni + moglie + 3 figli (12+6)
Michelant. Fulgaro	18	18 anni + madre v. + frat. (12+6)
Nicolò di Leo	18	36 anni + madre v. + frat. (12+6)
Nicolò Martino	18	54 anni + moglie + 4 figli (12+6)
Pascale Lombardo	18	63 anni + moglie + 1 figlio (12+6)
Pascale Tenace	18	19anni+mogl.+madre v.+fr.(12+6)
Rocco Villani	18	33 anni + moglie + 1 f. stro (12+6)
Sebastiano Vocale	18	38 anni + moglie + 5 figli (12+6)
Dom. Ant. Basilio	24	24 anni+moglie+3 fig.stri (12+12)
Domenico Napolitano	24	63 anni + moglie + 1 figlio
Francesco Colia	24	56 anni + moglie + 4 figli (12+12)
gaetano d'Aloia	24	? anni + 1 figlio (12+12)
Giacchino Nardella	24	23 anni + madre v. +5frat. (12+12)
Giocanni Coco	24	
53an.+mog.+fig.+nuora+3nip.(12+12)		
Nunzio Zanzano	24	60 anni + moglie +1 figlio (12+12)
Tomaso Contessa	24	56 anni + moglie + 4figli (12+12)
Antonio Napolitano	30	55anni+moglie+5 figli (12+12+6)
Pietrant. Parisi	30	57 anni +moglie+3figli (12+12+6)
Clemente Mimmo	36	50 anni +mogli+5figli (12+12+12)

I BRACCIALI DI SAN MARCO IN LAMIS (1753)

Nome e cognome	Once*	Anni + Annotazioni
1 Giov. Donataccio	-- 0:10	12 + madre v. + sorella
2 Giov. A. Malerba	-- 1:20	10 + madre v. + 2 fratelli
3 Giov. de Magistris	-- 2:10	10 + madre v. + sorella
4 Berard. Scarano	-- 3:10	3 + madre v. + sorelle
5 Liborio Ciavarella	-- 3:20	6
6 Saverio Gruma	-- 4:05	12 + madre vedova
7 Filippo d'Agsuma	-- 5:10	12
8 Matteo N. Perta	-- 6:00	9 + madre vedova + 2 fratelli
9 Pascale Bevilacqua	6 1:00	? + madre vedova + sorella
10 Michele Grimaldi	6 1:10	14 + madre v. + 2 fratelli
11 Lazzaro Tenace	6 1:20	10 + madre vedova + fratello
12 Simone Coco	6 1:20	14 + madre v. + 4 fratelli
13 Matteo N. Marchitto	6 1:25	14 + madre v. + 2 fratelli
14 Giuseppe Ciavarella	6 3:00	14 + madre v. + 5 fratelli
15 Matteo Sabatino	6 3:08	14 + madre v. + sorella
16 Gianant. Nardella	6 3:10	14 + madre v. + 4 fratelli
17 Michele Cipriano	6 3:20	14 + madre v. + 2 sorelle 18
Gennaro Pontonio	6 4:05	14 + madre v. + 3 fratelli
19 Giovanni Sozzo	6 5:10	14 + madre v. + fratello
20 Pascale Stanco	6 6:00	15
21 Domenico Mundo	12 0:05	42 + moglie + 4 figlie
22 Gennaro Gallitello	12 0:10	34 + moglie + 4 figli
23 Lazaro di Cicco	12 0:10	25 + madre vedova
24 Nicolò Coco	12 0:10	30 + moglie + 4 figli
25 Pancrazia de Magist.	12 0:10	63+ moglie
26 Andrea Gravina	12 0:20	26 + moglie
27 Cristino Stefanetti	12 0:20	22 + moglie
28 Libero Marchitto	12 0:20	41 + moglie + 1 figlio
29 Lonardo Scarano	12 0:20	24 + moglie
30 Antonio Cataldo	12 1:00	24 + moglie + 2 figli
31 Antonio Rendina	12 1:00	28 + moglie + 1 figlio + 1 sorella
32 Berard. Vigilante	12 1:00	24 + moglie
33 Biaso Bortone	12 1:00	30 + moglie + 1 figlio
34 Candeloro Mimmo	12 1:00	? + moglie + 1 figlio
35 Cristofano Gentile	12 1:00	20 + madre vedova + sorella
36 Donato del Campo	12 1:00	25 + moglie + 2 figli
37 Giancamillo Ciampo	12 1:00	30 + moglie + 1 figlio
38 Matteo Villani	12 1:00	22 + moglie
39 Matteo di Magro	12 1:00	66 + moglie

\* Nella prima colonna si riportano le once sull'industria, nella seconda le once sui beni.

Nome e cognome	Once*	Anni + Annotazioni
40 Nicola Ciavarella	12	1:00 33 + moglie + madre vedova
41 Nunziante Lombardi	12	1:00 46 + moglie + 3 figli
42 Nunziante Mattucci	12	1:00 37 + moglie + 3 figli
43 Nunzio Cristino	12	1:00 65 + moglie
44 Saverio Paglia	6	14 + madre v. + fratello
45 Tomaso Conzales	12	1:00 ? + moglie + 2 figli
46 Giuseppe Cursio	6	7:03 16 + madre v. + 3 fratelli
47 Biase Villani	12	1:05 22 + moglie + figliastra
48 Lonardo Guida	12	1:05 50 + moglie + 5 figli
49 Lonardo Villano	12	1:05 44 + moglie + 5 figli
50 Matteo di Cala	12	1:05 22 + moglie + 1 figlio
51 Michele Circello	12	1:05 25 + moglie + 1 figlio
52 Nunziante Gravina	12	1:05 40 + moglie + 4 figli
53 Angelant. Chiaro	12	1:07 36 + moglie + 4 figli
54 Pasquale Villani	12	1:08 25 + moglie + 1 figlio; agn.= Feliciotto
55 Giuseppe d'Elia	12	1:08 29 + moglie+ 2 figli
56 Antonio Massaro	12	1:10 58
57 Berardino di Felice	12	1:10 67 + moglie
58 Berardino Lombardo	12	1:10 40 + moglie + 4 figli
59 Domenico Rendena	12	1:10 25 + moglie + figlia
60 Domenico Sassano	12	1: 3 + moglie + 3 figli
61 Domenico Tiscio	12	1:10 24 + moglie
62 Donato Mimmo	12	1:10 76 + moglie
63 Gennaro Ferro	12	1:10 31 + moglie + 4 figli
64 Giovanni Parisi	12	1:10 20 + moglie + 2 figli
65 Giuseppe Napolitano	12	1:10 21 + madre vedova
66 Ignazio Miano	12	1:10 29 + moglie + 1 figlio; agn.= Pariggi
67 Michelant. Napolitano	12	1:10 22 + moglie
68 Michele Sassano	12	1:10 32 + moglie + figlio
69 Troyano di Cata	12	1:10 75 + moglie
70 Antonio Stilla	12	1:15 25 + moglie + 1 figlio
71 Biase di Filippo	12	1:15 36 + moglie + 2 figli
72 Felice Mimmo	12	1:15 21 + moglie + 2 figli
73 Saverio Nardella	6	7:15 14 + madre vedova + 3 fratelli
74 Alessandro Villano	12	1:20 25 + moglie + figlio
75 Bartolomeo Villano	12	1:20 22 + moglie
76 Carmine Ruscitti	12	1:20 36 + moglie + 3 figli
77 Dom. Ant. Ciavarella	12	1:20 40 + moglie + 2 figli
78 Felice La Porta	12	1:20 29 + moglie + 1 figlio
79 Francesco Guerra	12	1:20 26 + moglie + figlio + suocera
80 Francesco Leggiero	12	1:20 35 + moglie + 3 figli

Nome e cognome	Once*	Anni + Annotazioni	
81 Giuseppe Matera	12	1:20	36 + moglie + 4 figli
82 Lonardo Guida	12	1:20	18 + madre v. + 3 fratelli
83 Marcant. Stefaneti	12	1:20	50 + moglie + 3 figli
84 Michele Durante	12	1:20	50 + moglie
85 Michele Mimmo	12	1:20	18 + madre v. + sorella
86 Nicolò Nardella	12	1:20	22 + moglie
87 Nicolò Ruscetti	12	1:20	37 + moglie + 2 figli
88 Cristof. Ciavarella	12	1:22	25 + moglie
89 Antonio Vigelante	12	1:25	23 + moglie + 3 figli
90 Giuseppe Tenace	12	1:27	35 + madre vedova
91 Rocco Lombardo	12	1:29	24 + moglie
92 Antonio Ciavarella	12	2:00	25 + moglie + 2 figli
93 Antonio Plantone	12	2:00	44 + moglie
94 Carlo Lombardo	12	2:00	50 + moglie + 2 figli
95 Felice Poppa	12	2:00	23 + moglie + figlio
96 Giacchino Tricarico	12	2:00	25 + moglie
97 Giuseppe Greco	12	2:00	27 + moglie + figlio
98 Giuseppe Palma	12	2:00	26 + moglie + 2 figli
99 Matteo Cataldo	12	2:00	58 + moglie
100 Mateo Cristiano	12	2:00	22 + moglie
101 Michele Tancredi	12	2:00	30 + moglie + 3 figli
102 Michele Villani	12	2:00	40 + moglie + 3 figli; agn. Stilla
103 Nicolò Gentile	12	2:00	25 + madre vedova
104 Nicola Sozzo	12	2:00	36 + moglie + 4 figli
105 Pascale Saraceno	12	2:00	20 + moglie + 3 figli
106 Potito Longo	12	2:00	27 + madre vedova
107 Tommaso Primavera	12	2:00	70 + moglie
108 Pietro Villano	12	2:02	24 + moglie + 2 figli + suocera
109 Bartolom. del Campo	12	2:05	47 + moglie + 6 figli
110 Giuseppe Ferro	12	2:08	25 + moglie + figlio
111 Giuseppe Tenace	12	2:08	40 + moglie + 3 figli
112 Biase d'Agruma	12	2:10	30 + moglie + 2 figli
113 Domenico d'Agruma	12	2 10	30 + moglie + figlio
114 Domenico Lombardo	12	2:10	34 + moglie + 3 figli
115 Fabio Guerra	12	2:10	20 + moglie
116 Francesco di Nisio	12	2:10	31 + moglie + 3 figli; agn. Barone
117 Giuseppe di Cata	12	2:10	32 + moglie + 2 figli
118 Nunzianta Cesarelli	12	2:10	26 + sorella
119 Alessandro Cursio	12	2:15	12 + madre ved. + 2 sorelle
120 Biase Donataccio	12	2:15	? + moglie
121 Domenico d'Errico	12	2:15	38 + moglie

Nome e cognome	Once*	Anni + Annotazioni	
122 Domenico Napolitano	12	2:15	26 + moglie + figlia
123 Liborio Scarano	12	2:15	50 + moglie + 3 figli
124 Nunzio Spagnolo	12	2:15	45 + moglie + 5 figli
125 Sebastiano Napolit.	12	2:15	22 + moglie
126 Antonio di Cata	12	2:20	25 + moglie
127 Biase Rizzella	12	2:20	52 + moglie + 4 figli
128 Carmine Grimaldi	12	2:20	39 + moglie + figlia
129 Giacomo Cursio	12	2:20	27 + moglie + figlio
130 Lonardo Centula	12	2:20	25 + moglie
131 Michele Zanzano	12	2:20	50 + moglie + 3 figli
132 Nicolò Centula	12	2:20	29 + moglie + figlio + madre ved.
133 Pietro Sabatino	12	2:20	28 + madre vedova
134 Tomaso Grimaldi	12	2:20	42 + moglie + 3 figli
135 Gennaro Ciavarella	12	2:23	22 + moglie + figlia
135 Martino Villano	12	2:23	33 + moglie + 3 figli; agn. Jacovone
137 Carlantonio Gualano	12	2:27	? + moglie
138 Rocco Costantino	12	2:28	24 - moglie + figlio
139 Candeloro Pontonio	12	3:00	38 + moglie + 3 figli
140 Carmine Pontonio	12	3:00	23 + moglie + 2 figli
141 Giuseppe Nardella	12	3:00	23 + moglie + figlio
142 Matteo Pontonio	12	3:00	40 + moglie + 3 figli
143 Nicolò Bevilacqua	12	3:00	20 + moglie
144 Nicolò Bonfitto	12	3:00	45 + moglie + 3 figli
145 Nicolò Modugno	12	3:00	47 + moglie + 3 figli
146 Silvestro Vincitorio	6	9:00	16 + madre v. + fratello
147 Giuseppe Villano	12	3:03	33 + moglie
148 Antonio Sozzo	12	3:04	26 + moglie + 3 figli
149 Marco Vulgaro	12	3:08	22 + moglie
140 Antonio di Magro	12	3:10	40 + moglie + 4 figli
151 Antonio Monacello	12	3:10	50 + figlia
152 Bart. Ciavarella	12	3:10	26 + moglie + figlio
153 Berardino Contessa	12	3:10	26 + moglie + 2 figli
154 Diodato Stilla	12	3:10	24 + moglie + figlio + madre ved.
155 Domenico Mezzamusto	12	3:10	39 + moglie + 2 figli + 2 nipoti
156 Donato Ciavarella	12	3:10	36 + moglie + 3 figli
157 Giacchino Napolitano	12	3:10	70
158 Martino Fugaro	12	3:10	30 + moglie + 3 figli
159 Matteo N. Cursio	12	3:10	32 + moglie + 2 figli
160 Matteo Gravina	12	3:10	62 + moglie + 2 figli
161 Matteo Bonfitto	12	3:10	41 + moglie + 5 figli; agn. Puzzapelle
162 Nicolò Carella	12	3:10	81

Nome e cognome	Once*	Anni + Annotazioni
163 Nunziante Lombardo	12 3:10	15 + madre v. +sor.; agn.
Sacchettola		
164 Domenico di Leo	12 3:15	25 + moglie
165 Nicola Tricarico	12 3:15	40 + moglie + 4 figli
166 Pascale Tortorelli	12 3:15	? + moglie
167 Francesco di Carlo	12 3:17	24 + moglie + figlio
168 Pascale dell'Aquila	12 3:20	40 + moglie + 3 figli
169 Franc. Lumusani	12 3:25	26 + moglie + 2 figli
170 Pascale Nardella	12 3:25	22 + moglie
171 Andrea Ruscetti	12 4:00	35 + moglie + 3 figli
172 Angelant. Tancredi	12 4:00	27 + moglie + 3 figli
173 Antonio Guglielmo	12 4:00	36 + moglie + 2 figli
174 Cristofaro Marino	12 4:00	36 + moglie + 3 figli
175 Domenico Mattucci	12 4:00	34 + moglie + 3 figli + cognata
176 Domenico Mimmo	12 4:00	32 + moglie + 1 figlio; agn. Scaramuzza
177 Francesco Polignone	12 4:00	63 + moglie
178 Francesco Potenza	12 4:00	29 + moglie + figlio
179 Francesco Tortorella	12 4:00	12 + madre v. + 4 fratelli
180 Giuseppe Cayata	12 4:00	46 + moglie + 6 figli
181 Lonardo Parisi	12 4:00	23 + moglie
182 Marco Battista	12 4:00	50 + moglie
183 Pascale de Nisi	12 4:00	25 + moglie + figlio
184 Domenico Danzi	12 4:05	25 + moglie + figlio
185 Nicolò Rendina	12 4:05	? + moglie + figlia
186 Pascale Lombardo	12 4:05	25 + moglie + figlio
187 Michele Ruscenti	12 4:10	57 + moglie
188 Paolo Villano	12 4:10	49 + moglie + 3 figli
189 Nicolò Sanzano	12 4:11	30 + moglie + figlio
190 Rocco Massaro	12 4:13	55 + moglie
191 Cristofano Franco	12 4:15	19
192 Domenico Palumbo	12 4:15	28 + moglie + 2 figli
193 Felice Stanco	12 4:15	39 + moglie + figlia
194 Sebastiano Franco	12 4:15	53 + moglie + figlio
195 Domenico di Carlo	12 4:15	26 + moglie
196 Gennaro Radatto	12 4:20	26 + moglie + 2 figli
197 Giovanni Sanzano	12 4:20	60 + moglie
198 Libero Anticaglia	12 4:20	34 + moglie + 4 figli
199 Matteo Stanco	12 4:20	39 + moglie + figlia
200 Orazio d'Agruma	12 4:20	47 + moglie + 2 figli
201 Carmine Cristofano	12 4:28	22 + moglie + madre ved.
202 Gabriele Donataccio	12 4:25	38 + moglie + 4 figli

Nome e cognome	Once*	Anni + Annotazioni
203 Liborio Zotta	12 4:25	25 + moglie
204 Saverio Ciavarella	12 4:28	35 + moglie + 2 figli
205 Basilio Freda	12 5:00	42 + moglie + figlia
206 Donato Cappello	12 5:00	25 + moglie + figlia
207 Felice Pontonio	12 5:00	45 + moglie + figlia
208 Lonardo di Magro	12 5:00	36 + moglie + 4 figli
209 Matteo Bonfitto	12 5:00	32 + moglie + 3 figli
210 Michele Ciavarella	12 5:00	31 + moglie + 3 figli; agn. Presutto
211 Pascale di Cata	12 5:00	18 + madre vedova
212 Ruberto Nardella	12 5:00	42 + moglie + 5 figli
213 Donato Zanzano	12 5:02	40 + moglie + 3 figli + 1 figliastro
214 Giovanni Tricarico	12 5:05	24 + moglie + madre vedova
215 Domenico Ceddia	12 5:10	56 + moglie
216 Giuliano Stilla	12 5:10	33 + moglie + figlia
217 Libero Mimmo	12 5:12	35 + moglie + 3 figli
218 Nic. Civitavecchia	12 5:15	41 + moglie + 4 figli
219 Giac. Ant. Stilla	12 5:18	31 + moglie
220 Ant. Ciavarella	12 5:15	56
221 Giuseppe Potenza	12 5:20	37 + moglie + 2 figli
222 Matteo N. Solimanda	12 5:20	29 + madre v. + 3 fratelli
223 Giuseppe di Caolo	12 5:25	37 + moglie + figlio
224 Giuseppe Gagiano	12 5:25	46 + moglie + 4 figli
225 Onofrio Gualano	12 5:25	? + moglie
226 Andrea di Lorenzo	12 6:00	18 + madre ved. + 2 fratelli
227 Carmine Ciavarella	12 6:00	40 + moglie + 3 figli + 4 nipoti; Presutto
228 Francesco Lombardo	12 6:00	64 + moglie + 2 figli
229 Giovanni di Liddo	12 6:00	26 + moglie + figlia
230 Giovanni Nardella	12 6:00	32 + moglie + 2 figli
231 Giuseppe Contessa	12 6:00	37 + moglie + 4 figli
232 Mattreo Centula	12 6:00	60
233 Pascant. Villani	12 6:00	23 + moglie + figlio
234 Michele Villano	12 6:05	55 + moglie + 4 figli
235 Felice Ciavarella	12 6:10	28 + moglie + 2 figli
236 Filippo Serrilli	12 6:10	48 + moglie + 4 figli
237 Matteo B. Santello	12 6:10	37 + moglie + 4 figli
238 Andrea Mimmo	12 6:12	30 + moglie + 3 figli
239 Ant. Ciavarella	12 6:12	50 + moglie
240 Pascale Soccio	12 6:15	24 + moglie + 3 figli
241 Ant. Gravina	12 6:20	30 + moglie + figlia; agn. Spaccabosco
242 Cristofano Lombardo	12 6:20	50 + moglie + 4 figli; agn. Sacchetta
243 Felice Zanzano	18 0:20	37 + moglie + 4 figli; (12+6)

Nome e cognome	Once*	Anni + Annotazioni
244 Giuseppe Schiavone	18 0:20	37 + moglie + 4 figli + figliastro; (12+6)
245 Lonardo Villano	12 6:20	52 + moglie + 3 figli; agn. Lucertone
246 Matteo di Geronimo	12 6:20	48 + moglie + 2 figli
247 Michele Calvitto	12 6:20	32 + moglie + 4 figli
248 Michele del Giudice	12 6:20	50 + moglie + 4 figli
249 Tommaso di Felice	12 6:20	23 + moglie; 1 somaro
250 Carmine de Nisi	12 6:22	36 + moglie + 2 figli
251 Pascale Ciavarella	12 6:23	27 + moglie; 1 somaro
252 Donato Grimaldi	12 7:00	40 + moglie + fioglia; casa
253 Giuseppe Donataccio	12 7:00	55 + moglie + 1 figlia + 1 sorella
254 Matteo Cayafa	12 7:00	50 + moglie + 3 figli + suocera; somaro
255 Nicolò Scarano	12 7:00	28 + moglie; 1 somaro
256 Pascalant. Petrucci	12 7:00	36 + moglie + 2 figli + madre v. + suoc.
257 Salvat. Munno	12 7:00	18
258 Matteo Turco	18 1:05	51 + moglie + 3 figli; (12+6)
259 Carmine Villani	12 7:10	39 + moglie + 4 figli
260 Dom. Ang. d'Amico	18 1:10	18 + madre ved. + 5 fratelli; (12+6)
261 Domenico Martino	12 7:10	42 + moglie + figlia; agn. Povero amante
262 Sebastiano Stolfa	12 3:10	26 + moglie
263 Sergio Accacia	12 7:15	40 + moglie + 2 figli
264 Donatant. Tancredi	12 7:15	34 + moglie + 2 figli + madre ved.
265 Pietro Izzo	12 7:15	26 + moglie + suocera; 2 bovi
266 Francesco Mimmo	12 7:18	40 + moglie + figlio
267 Michele Danza	12 7:20	35 + moglie + 4 figli; 1 somaro
268 Venanzio di Felice	12 7:20	36 + moglie + 5 figli (2 gem); 1 somaro
269 Adamo Costantino	12 7:25	45 + moglie + 2 figli
270 Eugenio Petrucci	18 1:25	37 + moglie + 4 figli; (12+6)
271 Matteo Vigilante	12 7:25	30 + moglie + 4 figli
272 Antonio Coco	12 8:00	37 + moglie + 2 figli
273 Lonardo di Carlo	18 2:00	42 + moglie + 2 figli; (12+6)
274 Antonio de Carolis	12 8:10	49 + moglie + 6 figlie
275 Michele Mimmo	12 8:10	65 + figlia; 1 somaro + 2 scrofe per all.
276 Orazio Lucarelli	12 8:10	52 + moglie + figlio
277 Pascale Fatone	12 9:10	23 + moglie + 2 figli; 1 somaro
278 Paolo Villani	12 8:13	48 vedovo con 5 figli; casa
279 Antonio Curzio	18 2:15	50 + moglie + 5 figli; (12+6)
280 Lorenzo Cayafa	18 2:15	27 + moglie vedova+ fratello (12+6)
281 Agostino d'Amore	12 8:20	34 + moglie + figlio
282 Biase di Magro	12 8:20	34 + moglie + 2 figli; 12 duc. in grano
283 Giuseppe Spagnolo	12 8:20	35 + moglie + 3 figli; somaro
284 Libero Gravina	12 8:25	40 + moglie + 5 figli

Nome e cognome	Once*	Anni + Annotazioni
285 Pascale de Carolis	12	2:20 25 + moglie + figlio; casa
286 Michele Gravina	12	8:25 40 + moglie + 2 figli
287 Urbano della Croce	18	2:15 41 + moglie + figlio (12+6)
288 Carmine Villani	18	3:00 18 + madre v. + fratello; (12+6)
289 Orazio Schena	12	9:00 30 + moglie + 4 figli; somaro
290 Simone Nardella	12	9:00 28 + moglie + figlio; 1 somaro
291 Lonardo Muascarella	12	9:10 42 + moglie + 5 figli + figliastro
292 Tommaso Sassano	12	9:10 21 + madre vedova + 3 fratelli; somaro
293 Vito Dragone	12	9:10 40 + moglie + 2 figli; 1 somaro
294 Biase di Cata	18	3:12 56 + moglie + figlio (12+6)
295 Cristofano Ciavarel.	12	9:20 40 + moglie + figlio
296 Donato de Carolis	12	10:00 38 + moglie + 4 figli
297 Francesco d'Antuono	12	10:00 37 + moglie + 4 figli
298 Lonardo Sabatino	12	10:00 28 + moglie + figlio; 1 somaro
299 Michele di Magro	12	10:00 40 + moglie + 4 figli
300 Michele Spagnolo	6	16:00 14 + madre ved. + sorella; + somaro
301 Antonio Capotorto	12	10:02 36 + moglie
302 Libero Nido	12	10:10 60 + moglie + 5 figli; 1 somaro
303 Libero Zotta	12	10:10 36 + moglie + 3 figli; 1 somaro
304 Orazio ...	12	10:10 33 + moglie; 1 somaro
305 Ant. Ciavarella	18	4:15 48 + moglie + 4 figli (12+6)
306 Gennaro Studuto	12	10:10 26 + moglie + figlio
307 Marco N. Studuto	12	10:10 27 + moglie + 2 figli
308 Matteo N. Mimmo	12	10:15 35 + moglie + figlio; 1 somaro
309 Fabiano Donataccio	12	10:18 23 + moglie; casa
310 Gennaro Longo	18	4:20 45 + moglie + 2 figli (12+6)
311 Michele de Vita	18	4:20 50 + moglie + 4 figli
312 Tomaso Perillo	12	10:20 35 + moglie + 3 figli
313 Antonio Mimmo	18	4:25 48 + moglie + 4 figli
314 Domenico Martino	12	10:25 37 + moglie + 3 figli
315 Crocinio Ciavarella	12	11:00 60 + moglie
316 Donato Pontonio	12	11:00 37 + moglie + 5 figli
317 Giov. Gravina	12	11:05 40 + moglie + 6 figli
318 Lonardo Cardarella	12	11:05 78 + moglie
319 Antonio Fulgaro	18	2:00 50 + moglie + 4 figli; (12+6)
320 Lonardo Nardella	12	11:15 28 + moglie + 4 figli; casa
321 Lorenzo Nardella	12	11:20 33 + moglie + 2 figli
322 Natale Borrazio	12	11:20 40 + moglie +, 3 figli; casa
323 Nicolò Tricarico	18	5:20 45 + moglie + 6 figli; 6 scrofe
324 Antonio Potenza	12	12:00 58 + moglie; le terre sono dotali
325 Felice Scarano	12	12:00 26 + moglie + figlio; casa

Nome e cognome	Once*	Anni + Annotazioni
326 Giuseppe di Cata	18	6:00 43 + moglie + 4 figli + 1 fratello
327 Simone Carella	12	12:05 40 + moglie + 5 figli
328 Biase Pontonio	24	0:10 58 + 3 figli
329 Matteo Capotorto	12	12:15 45 + moglie + 2 figli
330 Nicolò Mimmo	12	12:15 37 + moglie + 6 figli
331 Pietro Lombardo	12	12:15 30 + moglie + 3 figli
332 Crucinio Centula	12	6:20 45 + moglie + 3 figli; (12+6)
333 Severoi Camarino	18	6:20 43 + moglie + 4 figli; (12+6)
334 Giov. Gravina	12	12:25 35 + moglie + 4 figli; casa
335 Vincenzo di Cata	12	12:25 32 + moglie; 1 somaro
336 Michele Nardella	12	13:00 26 + moglie + figlio; casa
337 Michele Potenza	24	1:00 55 + moglie + figlio; 1 somaro
338 Pietro Tancredi	12	13:03 44 + moglie + 5 figli; 1 somaro
339 Simone Bonfitto	12	13:08 44 + moglie + 5 figli; casa + 1 somaro
340 Angelant. Radatto	12	13:10 32 + moglie; dc. 24 in grano
341 Felice Villani	18	7:20 50 + moglie + 4 figli + 2 figliatstri
342 Matteo N. Ciavar.	12	13:10 30 + moglie + 4 figli; 2 somari
344 Domenico Petullo	12	13:20 44 + moglie + 5 figli; dc. 30 in grano
345 Matteo Longobardorro	18	7:20 55 + moglie + 5 figli + 1 figlias.; (12+6)
346 Giuseppe Liberatore	24	1:23 65 + moglie + figlio + nuora; (12-12)
347 Costantino Fatone	12	14:00 ?
348 Dom. Ciavarella	12	14:00 46 + moglie + 3 figli
349 Lonardo Solimanna	12	14:15 34 + moglie + 3 figli; 1 somaro
350 Fr. Ant. Tricarico	24	2:10 53 + moglie + figlio + nuora + 3 nipoti
351 Gennaro Nardella	12	14:10 37 + moglie + 4 figli
352 Natale Malerba	24	2:10 40 + moglie + 4 figli; (12+6+6)
353 Angelant. de Nisi	18	8:22 45 + moglie + figlio; (12+6)
354 Antonio Gaggiano	12	14:25 45 vedovo + 6 figlie
355 Felice And. Petrucel.	18	9:00 40 + moglie + 3 figli; (12+6)
356 G.battista Battagl.	12	15:10 51 + moglie; 1 somaro
357 Stefano Zotta	24	3:10 21 + madre v. + 4 f.lli
358 Matteo Mimmo	12	15:15 72 + moglie; agn. Gattone
359 Andrea Nardella	24	2:20 19 + madre v. + 6 f.lli; (12+6+6)
360 Antonio Cristino	24	3:20 57 + moglie + figlio; (12+12)
361 Antonio Tancredi	12	15:20 65 + moglie
362 Paolo A. Bevilacqua	24	3:20 47 + moglie + 4 figli; (12+12)
363 Lorenzo Anticaglia	24	3:25 29 + moglie + f.llo + madre v. (12+12)
364 Pascale Pontonio	12	15:25 18 + madre vedova; 2 somari
365 Antonio Nardella	24	16:00 35 + moglie + 2 figli
366 Antonio Petrucci	24	4:00 24 + madre vedova + 3 fratelli (12+6+6)
367 Crescenziò Palma	18	10:00 35 + moglie + 4 figli; (12+6)

368 Matteo Soccio	18	10:00	56 + moglie + figlio; (12+6)
369 Rocco Villano	18	10:00	50 + moglie + figlio; (12+6)
370 Francesco Napolitano	18	10:20	38 + moglie + 4 figli
371 Lorenzo Rugiero	12	16:20	36 + moglie + 2 figli; 1 mulo
372 Matteo Ciavarella	24	4:20	40+mogl. + frat. + cogn. + 3 nip. + padr.
373 Michele Nardella	24	4:20	46+mogl.+6 ff.+Sacerd.12+6+6)(12+12)
374 Saverio Coco	12	16:20	23 + moglie; 1 mulo
375 Francesco Bonetti	24	5:05	28 + moglie + figlio + f.llo + cognata
376 Matteo Columeri	12	16:20	50 + moglie; dc. 50 in grano
377 Orazio Pappa	24	5:05	? + moglie + 2 figli
378 Pascant. Carella	12	17:05	37 + moglie + 2 figli
379 Gabriele Villano	18	11:08	59 + moglie + 2 figli; 1 somaro
380 Lonardo Radatto	12	17:15	40 + moglie + 2 figli
381 Matteo Ceddia	12	17:15	29 + moglie; 100 ducati dotati al 3%
382 Angelant. di Felice	18	11:20	46 + moglie + 5 figli (12+6)
383 Antonio Nardella	24	6:00	40 + moglie + 4 figli + adottivo(12+6+6)
384 Francesco Villano	18	12:00	39 + moglie + 4 figli; (12+6)
385 Giovanni Curzio	18	12:00	22 + madre v. + 2 frat.; 2 somari
386 Nicola Tancredi	12	18:10	57 + moglie + 3 figli
387 Matteo Augello	12	18:10	38 + moglie + figlio
388 Domenico Palmieri	30	0:15	59 + 4 figli (12+12+6)
389 Felice Scarano	12	18:15	41 + moglie + 7 figli + cognata; 2 somari
390 Luca Grimaldi	12	18:18	44 + moglie + 5 figli
391 Nicolò Ciavarella	30	1:00	45 + moglie + 4 figli (12+12+6)
392 Lonardo Tricarico	24	7:03	56 + moglie + 3 figli (12+12)
393 Angelant. Bonfitto	18	13:05	48 + moglie + 4 figli (12+6)
394 Nicolò Napolitano	30	1:10	57 + moglie + 3 figli (12+12+6)
395 Michele Coco	30	1:20	55 + moglie + 6 figli (12+12+6)
396 Libero d'Amore	12	19:18	31 + moglie + 3 figli; 2 somari
397 Antonio Giuliano	24	7:20	64 + moglie + figlio(12+12)
398 Luca Rendina	30	1:20	51 + moglie + 5 figli (12+12+6)
399 Fabrizio Zotta	12	19:25	40 + moglie + 6 figli
400 Agostino Vigilante	30	2:00	28 + madre v. + 2 frat. (12+12+6)
401 Michele Guerra	12	20:00	73 + moglie + figlio
402 Marco d'Agruma	24	8:20	47 + moglie + 5 figli; casa (12+6+6)
403 Nicolò Nardella	12	21:10	29 + moglie + figlio; 1 mulo
404 Giuseppe Sabatino	30	3:15	47 + moglie + 5 figli; (12+12+6)
405 Pascale Giuda	6	27:18	15 + madre v. + 2 fratelli
406 Giuseppe Cristino	30	3:20	50 + moglie + 5 figli; 4 scrof (12+12+6)
407 Stefano Gaggiano	12	21:20	39 + moglie + 3 figli; 1 mulo
408 Fr. Ant. Palma	30	3:25	63 + figlia + genero + 6 nip. (12+12+6)

Nome e cognome	Once*	Anni + Annotazioni
409 Lonardo Villano	30	4:00 57 + mogli. + 4 fig.;(12+12+6); Zampone
410 Antonio di Magro	18	16:25 47 + moglie + figlio (12+6)
411 Andrea Gualano	18	16:27 34 + moglie + 4 figli (12+6)
412 Lonardo Villano	30	5:00 54 + moglie + 2 figli; somaro (12+12+6)
413 Giuseppe Petrucci	12	23:05 54
414 Lonardo Fatone	12	23:15 60 + moglie + nipote; casa
415 Nunziante Lombardo	24	11:20 52 + moglie + 6 figli (12+12)
416 Carmine Cera	12	23:25 44 + moglie + 3 figli; mulo
417 Domenico Polignone	30	6:20 45 + moglie + 8 figli; casa (12+12+6)
418 Giacomo Tancredi	12	24:05 41 + moglie + 4 figli; 2 bovi + giumenta
419 Michele Cipriano	30	6:20 56 + moglie + 2 figli (12+12+6) a Piurno
420 Giacomo Tortorella	24	13:00 40 + moglie + 4 figli (12+12)
421 Giuseppe Luciano	12	25:00 33 + moglie + 2 figli
422 Donato Perna	36	1:10 53 + moglie + 7 figli (12+12+12)
423 Felice Tancredi	24	13:10 50 + moglie + 3 figli (12+12)
424 Carmine Mallone	24	14:00 43 + mogli. + 5 ff.(2scol.);som.(12+6+6)
425 Ionardo Modola	24	14:05 56 + mogli. + figl. + nuor. +niup.(12+12)
426 Nicolò Massaro	30	9:05 60 + moglie + 2 figli; somaro;(12+12+6)
427 Pietro N. Petrucci	18	21:05 40 + moglie + 5 figli (12+6)
428 Domenico Sabatino	30	9:10 23 + 2 fratelli (12+12+6)
429 Carmine Sassano	24	15:15 70 + moglie + 2 figli; somaro (12+12)
430 Giac. Ant. Calvitto	36	3:20 48 + moglie + 2 ff. + 3 f.lli (12+12+12)
431 Nicolò Mimmo	36	5:00 52 + m. + 4 fig. +1nip.;som.(12+12+12)
432 Tomaso Cipriano	18	23:15 45 + m. + 4 figli + somaro (12+6)
433 Andrea Lombardo	12	30:00 25 + moglie + 2 figlio; mulo
434 Angelant. Villano	12	30:00 30 + moglie + 2 figli; mulo
435 Giuseppe Cristofano	12	30:00 35 + moglie + 3 figli; mulo + somara
436 Domenico di Nisi	36	6:08 50+ moglie + 5 ff. f.lli (12+12+12)
437 Giuseppe Tortorella	24	18:10 75 + moglie + figlio; mulo (12+12)
438 Cristofano Donatacc.	12	31:05 59 + moglie + madre v.; dc. 37 in grano
439 Giuseppe La Sala	18	25:10 18 + fratello (12+6)
440 Simone Thisci	12	31:10 27+m+2 ff+figlias; som.+ dc.37 in grano
441 Filippo di Felice	18	22:05 43 + moglie + 5 ff + mulo (12+6)
442 Natale Pontonio	18	26:09 55 + moglie 3 figli; mulo + casa (12+6)
443 Giovanni Grimaldi	12	32:10 33 + moglie + 3 figli; dc. 93 in grano
444 Andrea d'Alessandro	30	14:20 45 + moglie + 7 figli; cavallo (12+12+6)
445 Antonio Leggiero	24	21:10 58 + moglie + ff. di cui 1 sacerdote
446 Matteo Franco	42	3:10 44 + m. 5 ff di cui 1 scol ;(12+12+12+6)
447 Angelant. Palma	12	3:10 33 + m. + 3 ff + madre v. dc. 40 in grano
448 Carmine Zotta	12	34:00 ? + m. + 2 ff. + mulo + dc. 40 in grano
449 Michelant. Cuoco	12	35:00 28 + moglie + 2 figli; 2 muli

Nome e cognome	Once*	Anni + Annotazioni
450 Santo Tenace	24	23:00 31+m+figl+m.v.+fll+cogn+2 nip+2som
451 Nicolò Lombardo	12	35:07 23 + moglie + 1 f.; 2 muli
452 G. B.tta Marchisello	12	35:10 55 + m. + 1 f.(2 gem.); dc.110 in neri
453 Libero Pontonio	12	35:10 26 + madre v. + figliastro; 2 muli
454 Onofrio Massaro	14	33:10 24 + moglie + figlio; 2 muli
455 Domenico Gaggiano	24	23:16 50 + m. + 3 ff. + 1 figlis. ; casa (12+12)
456 Matteo Tortorella	12	36:10 35 + moglie + 6 figli; 2 muli
457 Barnaba Ciavarella	12	36:10 33 + m. + 2 figli + nipote + madre v.
458 Lonardo Cera	24	25:00 67 + m.+3 ff.+ 2 fig. sacer. dc. 75 grano
459 Gennaro Martino	30	19:08 51 + m. 4ff. ; 4 scrofe; (12+12+6); casa
460 Nicola Villano	12	37:15 40 + moglie + 4 ff. ; dc. 100 in grano
461 Michele Guerriero	12	38:10 34 + moglie + 5 ff. + madre v.
462 Nicolò Villani	24	26:23 40 + moglie + 5 ff. mulo (12+12)
463 Lonardo Perta	36	15:20 42 + m. + 5 ff.; somaro (12+12+12)
464 Michelang. Nido	12	41:05 ? + m. + 4 ff.; somaro; dc. 35 in grano
465 Nicolò Saracino	12	41:05 27 + m. + 2 ff.; 2 muli; dc. 20 in neve
466 Sebastiano Modola	24	30:15 50 + moglie + 5 ff.; 2 somari
467 Donato Pizzichetta	26	29:10 60+m+f+m+2 alt. ff.(12+14)dc50in com.
468 Donato Mallone	12	44:01 55 + m. + 5 ff.; piscina; 15 dc. in neri
469 Lonardo Zotta	42	14:05 60 + m. + 5 ff.; somaro; (12+12+12+6)
470 Antonio Gravina	30	26:20 48 + moglie + 4 figli; casa (12+12+6)
471 Sebastiano Tardio	12	45:00 60 + moglie; somaro
472 Berardino di Carlo	48	9:10 51 + m. 3 ff. + nip. (12+12+12+12)
473 Biase Nardella	24	33:20 50 + moglie + 4 figli (12+12)
474 Angelant. Potenza	12	45:25 30 + m. + 2 ff. + figlias. + m.v.; 2 muli
475 Domenico Roselli	18	40:00 43 + m. 4 ff. + suocera; mulo; dc. 20, olio
476 Marco N. Donataccio	30	28:10 60 + m.+ 3 ff. (12+12+6); mulo + somaro
477 Lazzaro Nardella	12	47:15 47 + moglie +; 2 bovi; dc 65 in grano
478 Benedetto Trotta	12	47:15 40 + m. + 2 ff.; casa; dc. 70 in grano
479 Matteo N. Jacobbe	12	47:25 36 + m. + 3 ff.; 2 muli
480 Matteo Zotta	18	46:15 45 + m. + figlio; 2 muli (12+6)
481 Tommaso Gravina	24	41:03 30 + madre v. + 2 frat.; 1 mulo (12+12)
482 Nunzio Villano	24	44:00 52+m.5 ff.+fr (12+12); cav.; dc. 25grano
483 Nicolò Coco	12	56:10 33 + m. + 4 ff.; 2 muli; dc. 40 in grano
484 Michele Mimmo	18	51:10 60 + m. + figlio; (12+6); Cavallo
485 Luca Villani	30	40:00 44 + m. + 3 ff. + padre (12+12+6)
486 Onofrio Ciavarella	36	34:20 50 + m. + 4 ff. (12+12+12); 2 muli
487 Vincenzo Zotta	--	71:20 12 + 4 fratelli; centimolo + mulo
488 Nicolò Nardella	12	60:00 32 + m. + 4 ff.; 2 muli; dc. 60 in pizzich.
489 Michele Turco	24	50:00 50 + m. 3 ff.; 3 muli (12+12)
490 Biase Palma	24	51:15 73+m.+f.+n.+5nip;mulo;dc.50 g.(12+12)

491 Marco Pumella	12	65:10	18 + moglie; centimolo
492 Nicolò Centulla	12	66:10	34 + madre v. + centimolo
493 Domenico Calé	36	45:00	60+ m.+ 2 ff. + 3 nip.; 2 muli(12+12+12)
494 Giuseppe Rendina	30	51:18	22 + madre v. + 4 f.lli (12+12+6); casa
495 Punziano de Carolis	12	75:25	39 + m. + figlio; 150 dc. gr. 100 dc. in gr.
496 Natale Palma	12	79:00	35 + m. + 2 ff.; centimolo + 2 muli
497 Giuseppe La Sala	36	55:10	53+m+2ff;(12+12+12);mulo+cav dc 50gr.
498 Michele Gaggiano	36	57:20	65 + m. + 3 ff. (12+12+12); casa
499 Matteo Lombardo	24	70:10	50 + m. + 6 ff (12+12); dc. 150 in grano
500 Pascale d'Amore	12	86:00	50 + m. + 6 ff. (12+12); dc. 150 in grano
501 Sebastiano Sozzo	12	87:15	centomolo + mulo; dc. 30 in neri
502 Nicolò Gravina	30	65:20	41 + m. + 8 ff. (12+12+6); gium.; casa
503 Geronimo Nardella	12	6:05	64 + moglie; 1 giumenta

I BRACCIALI DI SAN MARCO IN LAMIS (1753)

(3<sup>a</sup> fascia di reddito)

Nome e cognome	Once*	Anni + notizie varie
1 Nicolò Guglielmo	12 88:25	51 + moglie; 200 ducati in grano
2 Giovanni Rutico	24 82:28	68 + moglie + 2 ff (12+12); 20 capre; 25 scrofe; 8 pecore; 1 somaro; 125 ducati
3 Antonio Curzio	12 96:00	50 + moglie; dc. 150 in grano; neviera; alcuni muli; agn. Francischel
4 Giov. B. Villani	36 73:25	67 + moglie + 3 ff (12+12+12); centimolo
5 Antonio Vincitorio	12 99:05	60 + moglie; centomolo
6 Antonio Totta	12 100: 00	50 + madre ved.; 500 dc. in negri
7 Antonio Paglia	54 58:25	60 + moglie; 2 altri figli e relative mogli; 2 altri ff di cui 1scolaro(12+12+12+12+6)
8 Biase Coco	48 122	53 + moglie + 6 ff (12+12+12+12); 2 muli; dc. 37 in neve
9 Stefano Napolitano	24 101:20	52 moglie + 3 ff (12+6+6); somaro; dc. 100 in grano
10 Marco Giuliano	48 79:00	57 + moglie + figlio + moglie + 2 figli + 3 nipoti; 300 ducati in negri
11 Antonio Longo	30 104:00	45+madre v+fratello+cognata+nipote + f. (12+12+6); beni dotati; dc.120 in grano
12 Francesco Nido	12 129:00	49 + madre v.; dc. 350 in grano
13 Libero Perta	18 125:00	61+moglie+4 ff (12+6); centim.+3 muli
14 Giuseppe Tenace	24 148:25	40+moglie+2 ff.+madre v.+fratello+cogn. (12+12); centim; dc.438 in negoz. di negri
15 Felice Centula	36 152:10	60 + moglie + 3 ff 12+12+12); centimolo; 3 muli; casa; 8 appez.
16 Giuseppe Battista	12 218:00	34 + moglie + 3 f; casa; dc. 600 in granaglie
17 Antonio Saraceno	42 189:20	70 + moglie + 6 ff. di cui uno ammogliato (12+12+12+6); 4 muli; 33 vacche; 3 giovenche; casa; dc 170 in comm. di neve

\* Nella prima colonna si riportano le once nell'industria; nella seconda le once sui beni.

## I PASTORI DI SAN MARCO IN LAMIS (1753)

(1ª fascia di reddito)

Nome e cognome	Once*	Anni + Annotazioni
1 Andrea Martino	12	25 + moglie + 2 figli
2 Nicolò Gravina	12	40 + moglie + 2 figli; agn. Spaccabosco
3 Michelant. Nardella	12	23 + moglie + figlio
4 Michele di Leo	12	36 + moglie + 2 figli + cognata
5 Matteo Ciavarella	12	18 + madre vedova
6 Matteo La Riccia	12	22 + moglie + suocera
7 Michele Ramundo	12	30 + moglie + 2 figli
8 Michele Vigilante	12	29 + moglie + 2 figli
9 Nicolò Zanzano	12	30 + moglie + 2 figli
10 Pietro Civitavecchia	12	18 + madre vedova
11 Giuseppe de Nittis	18	23 + fratello (12+6)
12 Michele Marchitto	18	45 + moglie + 5 figli (12+6)
13 Rocco Gravina	18	50 + moglie + 2 figli (12+6)
14 Marco Tricarico	18	66 + moglie + 5 figli (12+6)

I PASTORI DI SAN MARCO IN LAMIS (1753)  
(2ª fascia di reddito)

Nome e cognome	Once*		Anni + Annotazioni
1 Silvestro Tricarico	6	5:00	14 + madre vedova
2 Tomaso Tancredi	12	0:25	30 + moglie
3 Matteo Coco	12	1:00	55 + moglie; 1 figlio militare
4 Matteo Parisi	12	1:05	25 + moglie + figlio + 2 fratelli
5 Giacomo Lombardo	12	1:00	27 + moglie
6 Giovanni Fatone	12	1:10	24 + moglie + figlio
7 Matteo Ciavarella	12	1:00	22 + moglie
8 Pascale Stefanetti	12	1:00	24 + moglie
9 Matteo N. Cappello	12	1:15	23 + moglie + figlio
10 Lazzaro Sabatino	12	1:20	30 + moglie + 2 figli
11 Libero Cristino	12	1:20	57 + moglie + figlio
12 Liborio Zanzano	12	1:20	30 + moglie + 3 figli
13 MArcont. Polignone	12	1:20	30 + moglie + 3 figli
14 Pietrant. Martino	12	1:20	21 + moglie + figlio
15 Pascale Tenace	12	1:23	20 + moglie + figlio
16 Alessandro Francav.	12	2:00	33 + moglie + 2 figli
17 Nicolò Lombardo	12	2:00	24 + moglie + figlio
18 Orazio Mimmo	12	2:00	46 + moglie; 3 scrofe per allievi
19 Agostino di Cata	12	2:05	48 + moglie + figlia
20 Matteo de Nisi	12	2:00	14 + madre vedova + 4 fratelli
21 Antonio Zanzano	12	2:10	60 + moglie
22 Michele Monaco	12	2:10	34 + moglie + 2 figli
23 Nunzio Tancredi	12	2:10	34 + moglie + 2 figli
24 Onofrio Martino	12	2:10	33 + moglie + 2 figli
25 Girolamo La riccia	12	2:15	21 + moglie
26 Matteo Lombardo	12	2:15	26 + moglie + 2 figli
27 Matteo Tancredi	12	2:15	20 + moglie
28 Pascant. Mossuto	12	2:15	28 + moglie + 3 figli
29 Gactano Perillo	12	2:16	50 + moglie + figlio
30 Antonio Sabatino	12	2:20	40 + moglie + figlia + nipote
31 Giuseppe Sebatino	12	2:20	40 + moglie + 2 figli
32 Michele Cappello	12	2:20	50 + moglie + figlio
33 Nunziant. Curzio	12	2:20	27 + moglie
34 Pascalant. Curzio	12	2:20	40 + moglie + 4 figli
35 Pascale Fatone	12	2:20	27 + moglie + 2 figli
36 Giacchino Ciavarella	12	2:23	32 + moglie + 4 figli
37 Nunzio Mimmo	12	0:25	35 + moglie + 3 figli
38 Lazzaro Lumusani	12	2:28	29 + moglie + figlio; beni dotati

\* Nella prima colonna si riportano le once nell'industria; nella seconda le once sui beni.

Nome e cognome	Once	Anni + Annotazioni	
39 Michele Lombardo	12	3:00	43 + moglie + 4 figli
40 Michele Villano	12	3:00	36 + moglie; beni dotali
41 Giuseppe Battista	12	3:10	20 + moglie; beni dotali
42 Lonardo La riccia	12	3:10	36 + moglie + 4 figli; 1 scrofa
43 Matteo Fatone	12	3:10	30 + moglie + 3 figli
44 Nicolò Martino	12	3:10	36 + moglie + 3 figli
45 Tommaso Gravina	12	3:10	34 + moglie + 2 figli
46 Andrea Tricarico	12	3:15	21 + sorella
47 Giuseppe Nardella	12	3:15	30 + moglie + figlio
48 Gregorio Guerra	12	3:20	52 + moglie + 2 figli
49 Nicolò Polignone	12	3:35	33 + moglie + 5 figli
50 Michele Ciavarella	12	4:00	30 + moglie + figlio + suocera
51 Michele Villano	12	4:20	32 + moglie + 3 figli
52 Guglielmo Modda	12	5:00	14 + sorella
53 Angelant. Ciavarella	12	5:10	36 + moglie + 3 figli
54 Sebastiano Rosato	12	5:10	34 + moglie + 2 figli
55 Michele Perta	12	5:18	21 + moglie
56 Natale Ceraselli	12	5:20	23 + moglie + figlio; casa
57 Santo Daniele	12	5:20	28 + moglie + figlio
58 Angelant. de Finis	12	6:00	39 + moglie + 2 figli
59 Sebast. Ciavarella	12	6:00	26 + moglie + 2 figli
60 Giuseppe del Campo	12	6:13	30 + moglie + figlia
61 Lorenzo Pontonio	12	6:20	40 + moglie + 5 figli
62 Gennaro Ciavarella	12	7:00	35 + moglie + 3 figli
63 Pasco Petrucci	18	1:10	? + moglie + 3 figli; (12+6)
64 Orazio Polignone	18	1:20	31 + moglie + 6 figli; (12+6)
65 Michele Tricarico	12	7:28	44 + moglie + 4 figli
66 Nicolò Gualano	12	8:00	28 + moglie + 2 figli; casa
67 Orazio Galano	18	2:10	23 + madre v. + 3 fratelli; (12+6)
68 Costantino Villani	12	8:15	25 + moglie + figlio
69 Giovanni Monaco	18	3:10	40 + moglie + figlio; (12+6)
70 Angelantonio Mimmo	18	3:15	47 + moglie + figlio; (12+6)
71 Natale Lombardo	12	10:25	50 + moglie + 3 figli; dc. 25 in grano
72 Sebast. Canfora	12	11:20	45 + moglie + 6 ff + suocera; 5 scrofe
73 Antonio Tenace	12	13:00	30 + moglie + 3 figli
74 Giov. Civitavecchia	24	1:08	36 + moglie + 3 ff + madre v.
75 Gius. Lumusani	12	14:10	33 + moglie + 2 figli; 20 scrofe
76 Paolo Pontonio	24	2:15	33 + moglie + figlio + frat. (12+12)
77 Rocco Mimmo	12	14:20	30 + moglie + 2 figli; 20 scrofe
78 Sav. Francavilla	24	3:08	25 + moglie + suoceri; dotali; (12+12)
79 Michele Battista	18	10:00	46 + moglie + 5 figli; 6 scrofe; (12+6)

Nome e cognome	Once	Anni + Annotazioni
80 Agostino Zanzano	30 1:20	40 + m. + f. + m. + altro f. (12+12+6)
81 Michele d'Anzi	30 1:23	56 + moglie + 5 figli (12+12+6)
82 Giacomo d'Antuono	30 3:15	48 + moglie + 6 figli (12+12+6)
83 Matteo Cristino	24 11:20	46 + moglie + 5 ff + (12+12); 7 scr. casa
84 Natale Martino	24 11:20	45 + moglie + 5 figli (12+6+6); casa
85 Nicola Francavilla	24 12:28	38 + moglie + 4 ff (12+6+6); somaro
86 Angelant. Villano	36 4:00	52 + m. + 6 ff(1 suddiacono)(12+12+12)
87 Antonio Lallo	18 26:05	57 + moglie + 4 figli (12+6)
88 Saverio Rendina	18 35:00	18 + madre v. + 2 f.lli; 17 scr.; (12+6)
89 Michele Ciavarella	36 23:05	50 + m. + 3 ff (12+12+12); 2 case
90 Nicolò Mimmo	12 3:18	27 + madre v. + moglie + figlio
91 Nobile Ciavarella	18 136:20	60 + moglie + figlio (12+6); somaro 31 scrofe; dc. 500 in negri

I "LAVORATORI" DI SAN MARCO IN LAMIS (1753)  
(1ª fascia di reddito)

Nome e cognome	Once*	Anni + Annotazioni
1 Michele Cristofano	6	14
2 Pascale Zanzano	6	15 + madre vedova + sorella
3 Lonardo Napolitano	12	19 + moglie + madre vedova
4 Luca Nardella	12	30 + moglie + figlio
5 Lonardo Poppa	12	28 + moglie + figlio + cognata ved.
6 Lonardo Bonfitto	12	20 + madre vedova + sorella
7 Alessandro di Cata	12	23 + moglie + figlio
8 Anselmo Mercaldi	12	18 + madre vedova
9 Francesco Mimmo	12	22 + madre vedova
10 Giuseppe Stefanetti	12	18 + moglie
11 Girolamo Franco	12	50 + 2 sorelle
12 Michele di Magro	12	40 + moglie + 3 figli
13 Matteo Daniele	12	40 + moglie + 4 figli
14 Matteo Brina	12	25 + moglie
15 Michele Vocale	12	23 + moglie + figlio
16 Angelant. Costantino	12	23 + moglie
17 Michele Studuto	12	32 + moglie + figlio
18 Natale Lombardo	12	24 + moglie + figlio
19 Nicolò Sanzano	12	21 + moglie
20 Nicolò Matera	12	27 + moglie + figlio
21 Nicolò Cappello	12	? + moglie
22 Pascale Leggiero	12	34 + moglie + figlio
23 Pascalant. Nardella	12	27 + moglie + 2 figli + suocera
24 Pascale Brancaccio	12	39 + moglie + 2 figli
25 Pascale Villano	12	30 + moglie + figlio
26 Pascale Barone	12	24 + madre vedova
27 Pietro Ant. Soccio	12	20 + madre vedova
28 Sebastiano Panni	12	43 + moglie + 2 figli
29 Santo Tricarico	18	30 + moglie + 2 figli
30 Saverio Ceddia	18	18 + madre vedova + fratello (12+6)
31 Giuseppe Daniele	24	41 + madre vedova + fratello (12+12)
32 Saverio Gravina	24	24 + madre vedova + fratello (12+12)

I "LAVORATORI" DI SAN MARCO IN LAMIS (1753)

(2<sup>a</sup> fascia di reddito)

Nome e cognome	Once	Anni + Annotazioni
1 Lonardo di Magro	12 0:20	35 + moglie + madre vedova
2 Nicolò Longo	12 0:23	30 + moglie + figlio + souc. + cognata
3 Antonio Nigro	12 1:00	22 + moglie + figlia + madre v.
4 Francesco Paglia	12 1:00	24 + moglie: semina 1 versura
5 Giuseppe Guerra	12 1:00	28 + moglie + figlio
6 Lorenzo Massaro	12 1:00	34 + moglie + 4 figli
7 Michelant. Coco	12 1:00	21 + 3 sorelle
8 Michele del Campo	12 1:00	35 + moglie + 3 figli
9 Giacinto Matera	12 1:05	20 + moglie + figlia; dotale
10 Antonio Matthiaccio	12 1:10	35 + moglie + 3 figli
11 Giacomo Malerba	12 1:10	24 + moglie
12 Giuseppe Petullo	12 1:10	26 + moglie + figlio
13 Pascale La Porta	12 1:00	25 + moglie + figlio
14 Pascale Montanaro	12 1:00	36 + moglie + 3 figli
15 Sebastiano Villano	12 1:00	35 + moglie + figlio
16 Severo Napolitano	12 1:10	33 + moglie + 5 figli
17 Giuseppe Stilla	12 1:13	16 + moglie
18 Felice Ant. Gentile	12 1:15	28 + moglie
19 Michele Pontonio	12 1:20	30 + moglie + figlio
20 Salvatore Tarantino	12 1:10	36 + moglie + 2 figli
21 Giovanni Grimaldi	12 2:00	19 + moglie
22 Giuseppe Bonfitto	12 2:00	24 + moglie + figlia
23 Gius. Nic. di Luca	12 2:00	32 + moglie + suocera
24 Marcant. Studuto	12 2:00	28 + moglie + figlio
25 Orazio d'Alessandro	12 2:05	33 + moglie + figlio
26 Agostino de Carolis	12 2:07	30 + moglie + 4 figli
27 Luca Ciavarella	12 2:10	29 + moglie + 3 figli
28 Onofrio Bortone	12 2:15	51 + moglie + 4 figli
29 Pascale Guida	12 2:20	23 + moglie
30 Stefano Villano	12 2:20	29 + moglie + 2 figli
31 Taddeo Vocale	12 2:20	20 + moglie + madre vedova
32 Nicolò Gonzales	12 2:23	32 + moglie + 3 figli
33 Pascale Boscio	12 2:23	22 + moglie
34 Michele Studuto	12 3:00	20 + madre vedova + 2 fratelli
35 Nicolò Grimaldi	12 3:00	42 + moglie + 6 figli
36 Libero Gaggiano	12 3:03	27 + moglie + 2 figli + madre v.
37 Nicolò Villano	12 3:05	26 + moglie
38 Giuseppe Tancredi	12 3:10	40 + moglie + 5 figli

\* Nella prima colonna si riportano le once nell'industria; nella seconda le once sui beni.

ALTRI ADDETTI ALL'AGRICOLTURA E ALLA PASTORIZIA

Nome e cognome	Once	Anni + Annotazioni
		(12+12+6)
Alberto Toriano	12 ----	35 + moglie + ff.computante di mass.
Matteo d'Alia	12 ----	35 + moglie + figlio: curatolo di mass.
Matteo Saracino	12 ----	61 + moglie: pastore vaccaro
Pascale Cappello	12 1:15	25 + moglie + 2 ff. + figliastro: vaccaro
Carmine Cristino	12 1:00	25 + moglie + figlia: galano (di Libero)
Carlo A di Fino	12 2:10	25 + moglie + figlio: custode di anim.
Bart. Ciavarella	12 2:20	23 + moglie: custode de vaccine
Giacomo Ceddia	12 1:20	54 + moglie + 2 f. ortolano: dc. 10 neve
Antonio Gualano	12 2:20	29 + moglie + 3 ff.: custode di anim.
Lonardo del Campo	12 6:00	23 + moglie: gualano
Pasc. Ant. Contessa	12 3:25	36 + moglie + 2 ff. curatolo di masserie
Antonio Guida	14 4:20	60 + moglie: curatolo di masserie
Andrea Danzi	14 2:20	38 + moglie + 4 ff.; fattore di mass. di c.
Antonio Studuto	14 1:22	26 + moglie + figlia: capovuttaro
Costanzo Cappello	24 1:00	51 + moglie + 2 ff.(12+12): custode di an.
Antonio d'Errico	18 7:10	47 + moglie + 2 ff.(12+6): custode di pec.
Gioacchino Daniel.	24 1:20	40 + moglie + 5 ff(12+12): curat. di mass.
Michele Grimaldi	12 21:20	38 + moglie + 3 ff.; curatolo; dc 35 grano
Michele Bevilacq.	30 10:10	42 + moglie + 5 ff. (12+12+6) curatolo; 1 cavallo; semina 2 versure.
Berard. Grimaldi	21 34:20	47 + moglie + 5 ff. (14+7): curatolo di m. Casa; dc. 40 in grano
Carmine Cristino	14 44:00	33 + moglie + 3 ff.: gualano: 3 bovi + 4 giovenchi +1 giumenta; semina 23versure

\* Nella prima colonna si riportano le once dell'industria; nella seconda le once sui beni.

- 1) G. M. GALANTI, *Relazione sull'Italia meridionale*, a c. di T. FIORE, Milano 1952, p. 111
- 2) Per ulteriore dettagli si rinvia a L. BARIONOVI, *La formazione del catasto onciario*; P. CUOCO, *La funzione del catasto onciario attraverso la sua disciplina giuridica*; F. SOFIA, *La normativa dell'onciario nei repertori giuridici settecenteschi*. I saggi sono inseriti ne *Il Mezzogiorno settecentesco attraverso i catasti onciari*, Vol. I, *Aspetti e problemi della catastazione borbonica*, Napoli 1983, pp. 117-134, 135-163, 165-197.
- 3) Di siffatta caratteristica, peraltro assai evidente, non è stato tenuto conto nel saggio di A. Annarumma, *I massari e le masserie in Capitanata*, inserito alle pp. 487-503 del vol. II *Mezzogiorno settecentesco attraverso i catasti onciari*, vol. II, *Territorio e società* a cura di M. Mafri, Napoli 1986, e pertanto si è parlato 'di precarietà economica dei massari simile a quella dei contadini' (p. 492). Per le terre assegnate a coltura ai cittadini dell'Università di Cerignola si veda T. Kiriatti, *Memorie storiche di Cerignola*, Napoli 1785, p. 157.
- 4) T. KIRIATTI, *Memorie storiche di Cerignola* cit. Pag. 149.
- 5) W. KULA, *Problemi e metodi di storia economica*, Milano 1972, p. 303.
- 6) T. PEDIO, *Le comunità dei frati minori cappuccini nella provincia monastica di Sant'Angelo nella prima metà del Settecento* in *I Francescani in Capitanata*, a c. di Tommaso Nardella, P. Mario Villani, P. Nicola de Michele, Bari 1982, pp. 99-156; le notizie su Cerignola sono alle pagine 115-116. Il saggio successivamente è stato ristampato in F. BERNARDI, *I frati minori cappuccini di Puglia e Basilicata (1530-1716)* a c. di Tommaso Pedio, Bari 1985. Nel volume *I Francescani in Capitanata* inn. cit. la paternità della relazione erroneamente è attribuita a Bernardino d'Arezzo.
- 7) D. SQUEO, *Frumentocoltura e allevamento in Terra di Bari a metà del Settecento. L'azienda di Sant'Alessio nell'agro di Trani*, in *Il Mezzogiorno settecento attraverso i catasti onciari*, Vol. II, *Territorio e società* cit. pp. 611-12.
- 8) T. KIRIATTI, *Memorie storiche di Cerignola* cit. afferma che 'accorre molta gente per impiegarsi a' vari travagli, e vi si fermano per abitarvi. Si vede un continuo attivo di Colonie che abbandonano le patrie regioni. I forestieri per essere esenti da tasse, si animano alla dimora che gli promuove alla cittadinanza. Tutti questi acquisiti abitatori, aggiunti ad otto mila cittadini formano certamente una Città numerosa di popolazione' (p. 142).
- 9) Per una ricca esemplificazione di investimenti relativi alla zona di Molfetta, in Terra di Bari, si rimanda a T. PEDIO. *Il consolato veneto a Molfetta dal XV al XVIII secolo*, in 'Studi Storici Meridionali', I, Gennaio-agosto 1981, p. 81.
- 10) L'indice di concentrazione, solitamente indicato con il simbolo R, varia fra zero e uno, raggiunge il valore zero in caso di equidistribuzione e il valore uno nel caso di assoluta concentrazione.
- 11) Cfr. G. SARACINO, *Lessico dialettale bitontino*, Nuova edizione con annotazioni etimologiche a c. di V. VALENTE, Bari 1957.s. v. *Lavràtaure* p, 221. Una conferma, non indispensabile, è nel fascicolo *Masseria di Campo in S. Alessio per conto del Venerabile Monastero dei Santi Agnese e Paolo di questa città di Trani, principciata a 15 Agosto del 1775 e continua a far le spese del Reverendo Procuratore Canonico Nicola Francesco Fusco fino a 20 Gennaio 1776*, in BIBLIOTECA DIOCESANA 'Arcivescovo Giovanni' TRANI, *Fondo Monastero SS. Giovanni e Paolo, ad annum*, spese dal 15ottobre al 9 dicembre 1775. Il salario dei 'lavoratori' è di grana 15 a giornata con un supplemento di olio e sale valutabile a un grano e 3 cavalli a giornata. Il salario corrisposto ai mesaroli risulta di ducati 4,5 mensili, pari a 15 grana giornaliera escluse le spese per i modesti supplementi di olio e di sale.
- 12) Sia consentito rinviare a L. PALUMBO, *Sull'utilizzazione dei catasti onciari (in margine a un recente convegno)*, in G. POLI (a c. di), *Ricerche su Terra di Bari tra Sei e Settecento*, Molfetta 1986, pp. 75-82. Si ripropone, a integrazione dello schema proposto da Luigi Dal Pane per l'indicazione dei dati assunti dai catasti onciari, il criterio di elaborazione già adottato dal Masi per

il catasto onciario di Lavello, e cioè la distribuzione dei censiti non già per qualifica professionale o per stato civile, sibbene in classi di estimo in once [cfr. G. MASI, *Contributo alla storia delle classi sociali nel Mezzogiorno: il catasto onciario del Comune di Lavello in Basilicata (1753)*, in 'ATTI e Relazioni dell'Accademico Pugliese - Classe Scienze Morali', Verona 1949.

**13)** Per la seconda metà del Settecento è in corso di stampa un saggio relativo ai risultati delle indagini sui salari pagati ai contadini organizzate nell'ambito di ricerca storica dell'Istituto di Economia e Politica Agraria dell'Università di Bari. In particolare si analizzano le serie storiche dei salari pagati ai contadini delle masserie di Altamura e ai vignaroli della zona di Acquaviva delle Fonti. Qui si può anticipare che con l'aprirsi degli anni Cinquanta il processo di erosione dei salari reali coinvolge tanto gli operai specializzati quanto la manodopera delle masserie. Il decremento medio annuo percentuale risulta rispettivamente - 0,99 e - 0,85; siffatti valori saltano, nell'ultimo quarto del secolo, rispettivamente a -1,58 e a -2,09 e questo mentre, nominalmente, tanto i salari dei vignaroli, quanto quelli dei giornalieri delle masserie, vengono positivamente ritoccati. Ma si tratta di lievi ritocchi, del tutto insufficienti, al pari degli interventi assistenziali, ad arrestare un processo di immiserimento, che provocherà a fine secolo lo scoppio della collera popolare e la lunga appendice di episodi briganteschi nei primi vent'anni dell'Ottocento.